



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Erri Billò, 49 CASINALBO DI FORMIGINE (MO)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA

ai sensi del “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”
(anno scolastico 2021/2022)

Documento valido per le seguenti unità lavorative:



SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Via Erri Billò, 49 - CASINALBO DI FORMIGINE (MO)



SCUOLA PRIMARIA DON MAZZONI
Via Battezzate – CORLO DI FORMIGINE



SCUOLA PRIMARIA PALMIERI
Via Fossa, 6 - MAGRETA DI FORMIGINE

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 2 di 66
--	--	---

Pagina lasciata in bianco intenzionalmente dall'estensore

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 3 di 66
--	--	---

SOMMARIO

TITOLO	PAGINA
PREMESSA	4
RIFERIMENTI LEGISLATIVI E DOCUMENTALI	6
TRASMISSIONE AEREA DEL SARS-COV-2: EVIDENZE SCIENTIFICHE	7
DESCRIZIONE DELLE SINGOLE STRUTTURE E DELL'ORGANIZZAZIONE	8
PROTOCOLLO DI SICUREZZA	17
PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA	31
GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2	39
ALLEGATO 1 – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	45
ALLEGATO 2 – INFORMAZIONE PER GLI OPERATORI	48
ALLEGATO 3 – INFORMAZIONI PER I GENITORI E GLI ALUNNI	54
ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI	58
ALLEGATO 5. ISTRUZIONI PER L'USO DEI DPI	60
ALLEGATO 6 – INFORMAZIONI PER I FORNITORI E I CORRIER	63
ALLEGATO 7 – INFORMATIVA ALL'APPALTATORE	64

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 4 di 66

PREMESSA

Il presente documento gestisce le misure di prevenzione individuate per il periodo di emergenza COVID-19 per l'anno scolastico 2021/2022 presso la:

SCUOLA PRIMARIA	DON MILANI	VIA ERRI BILLÒ, 49 - CASINALBO DI FORMIGINE)
SCUOLA PRIMARIA	DON LUDOVICO MAZZONI	VIA BATTEZZATE - CORLO DI FORMIGINE
SCUOLA PRIMARIA	VINCENZO PALMIERI	VIA FOSSA, 6 - 41043 MAGRETA DI FORMIGINE

Il documento viene redatto in Rev.02 in data 15.11.2021 in accordo con quanto previsto dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 anno scolastico 2021/2022" ed il Piano Scuola 2021-22, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/22", adottato dal Ministero dell'Istruzione con decreto n. 257 il 06.08.21.

Nel suddetto documento ministeriale viene evidenziato che per l'avvio dell'a.s. 2021/2022 [...] *anche se in presenza di una progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione. Nel momento in cui si verifica una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, non è infatti possibile azzerare completamente il rischio di contagio, il quale va governato e ridotto al minimo secondo precisi protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute.* Pertanto si è cercato di porre particolare attenzione sui seguenti aspetti:

1. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
2. STABILITÀ DEI GRUPPI
3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
4. ASPETTI ORGANIZZATIVI
5. FIGURE PROFESSIONALI
6. REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO
7. PROTOCOLLI DI SICUREZZA
8. FORMAZIONE DEL PERSONALE
9. DISABILITÀ E INCLUSIONE
10. INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

Lo schema utilizzato per il Protocollo di Sicurezza, è quello del suddetto documento ministeriale, sul quale sono stati innestati gli specifici aspetti delle singole strutture o organizzazioni. Per le strutture scolastiche, il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il presente documento costituisce pertanto integrazione ai Documenti di Valutazione dei Rischi, redatti ai sensi del D.Lgs.81/2008. Si precisa che nelle unità lavorative è prevista la presenza di personale interno, di appaltatori di servizi gestiti dal Comune di Formigine o dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, di personale comunale, pertanto le disposizioni indicate di seguito, si intendono valide per tutto il personale presente. Esse potranno essere integrate, qualora ritenuto opportuno, dagli appaltatori o dal Comune di Formigine o dall'Unione, con specifiche istruzioni per il proprio personale, ma nel rispetto dei principi generali del presente documento. Conseguentemente di tale documento, si darà informazione e si illustreranno le principali novità:

- a tutto il personale scolastico attraverso incontri ad hoc in presenza o on line, l'utilizzo del sito istituzionale e di altri strumenti digitali;
- al personale delle ditte in appalto a mezzo della consegna del presente documento;
- alle famiglie dei bambini attraverso assemblee prevalentemente on line, webinar o momenti di scambio o informazione prevalentemente on line, l'utilizzo del sito istituzionale e di altri strumenti digitali.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 5 di 66

Come indicato al comma 6 dell'art. 1 del DL 111/2021 *“Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, **tutto il personale scolastico** del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2”.*

Pertanto per le Scuole Primarie l'accesso degli adulti all'interno delle unità lavorativa, è subordinata al possesso del Green Pass COVID-19, rilasciato dalle autorità competenti. La registrazione degli accessi può essere prevista nel caso di riunioni con le famiglie e di accessi di esterni (es. manutentori).

Nei successivi paragrafi e negli ALLEGATI 2 e 3 sono state disciplinate le modalità di controllo e verifica, le informazioni per il personale scolastico e per gli altri soggetti che entrano nella struttura (es. genitori in caso di riunioni, fornitori e manutentori) e le informative privacy.

In particolare:

- a) per il personale insegnante ed ausiliario interno, il controllo sarà a cura del DL o da parte di un suo delegato;
- b) per il personale insegnante ed ausiliario assunto dagli appaltatori, la verifica e il controllo è a carico del DL della ditta appaltatrice che produrrà apposita documentazione dell'avvenuto controllo prima dell'avvio del servizio e la fornirà alla Direzione;
- c) per i genitori e il personale non scolastico, a qualsiasi titolo autorizzato ad entrare nella struttura educativa e scolastica nei limitati casi contemplati ai successivi par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, il controllo e la verifica viene delegato al personale interno presente anche a mezzo di strumenti digitali e con le modalità informative evidenziate nell'Allegato 2.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 6 di 66

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E DOCUMENTALI

Alla data di redazione del presente documento, vengono individuati come principali riferimenti:

- D.L. 8 ottobre 2021 N.139/2021
- Circolare del Ministero della Sanità del 23.09.2021
- Legge 16 settembre 2021
- D.Lgs.127/2021
- D.L. 51/2021
- D.L.44/2021
- D.L.122/2021
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19. Anno scolastico 2021/2022.
- Decreto Legge 111/2021. Parere Tecnico, prot. 1237 del 13.08.2021.
- D.Lgs.81/2008
- Circolare Ministero della Salute 10 agosto 2021. Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19
- Circolare Ministero della Salute 11 agosto 2021. Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19
- "Piano Scuola 2021-2022, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato dal Ministero dell'Istruzione con proprio decreto n. 257, il 6 agosto 2021
- DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111. Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Ministero dell'Istruzione Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
- DPCM 17 giugno 2021. Verifica delle certificazioni verdi.
- D.L. 22 aprile 2021 n.52
- Ordinanza Ministero della Salute del 29.05.2021 (Linee Guida Conferenza Stato regioni del 28.05.2021)
- Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 24/05/2021 ad oggetto: "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Linee guida centri estivi" con cui è stato assunto il "Protocollo regionale per le attività ludico-ricreative nei centri estivi per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni";
- Ordinanza Ministero della Salute 21 maggio 2021 Linee guida Educazione e Infanzia
- DL 18 maggio 2021 N.65
- DL 22 aprile 2021
- Ministero della Salute. DGPS Circolare del 22.05.2020. Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS.CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 del 14.03.2020. Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2
- Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15.05.2020 e successivi aggiornamenti. Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 del 18.08.2020. Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 7 di 66

TRASMISSIONE AEREA DEL SARS-COV-2: EVIDENZE SCIENTIFICHE

La trasmissione per via aerea rappresenta una delle tre vie di contagio dell'infezione da SARS-CoV-2. Infatti, oltre alla trasmissione indiretta da contatto con le superfici (fomiti) e a quella diretta attraverso le goccioline grandi (droplet, diametro superiore a circa 100 μm) soggette dalla gravità unicamente a traiettorie balistiche, vi è evidenza scientifica di trasmissione attraverso l'aerosol (goccioline di diametro variabile da frazioni di micrometri a circa 100 μm) che, anche a causa della evaporazione in ambiente (6), riescono a galleggiare in aria un tempo sufficiente per essere inalate anche a distanza dalla fonte (soggetto) che le ha emesse.

L'emissione di aerosol avviene a seguito di generazione dai bronchioli durante la semplice respirazione e per atomizzazione in corrispondenza delle corde vocali e della bocca nel caso di soggetto che parla, tossisce o starnutisce. Oltre all'attività respiratoria, anche l'attività metabolica del soggetto influisce sulla quantità di carico virale emesso.

Inoltre, poiché come per gli altri agenti patogeni la concentrazione di carica virale tende a crescere nel passare dai droplet all'aerosol (e quindi al diminuire delle dimensioni della gocciolina) ad oggi la via aerea viene ritenuta una via rilevante di contagio.

La trasmissione aerea può riguardare tre differenti dinamiche:

- **brevi distanze**, in questo caso il soggetto esposto inala concentrazioni elevate di goccioline piccole (aerosol), prima della diluizione, a causa della vicinanza con il soggetto infetto
- **condivisione dello stesso ambiente chiuso**, in questo caso il soggetto esposto inala concentrazioni di aerosol diluite nello stesso ambiente chiuso del soggetto infetto;
- **lunghe distanze**, il soggetto suscettibile potrebbe inalare aerosol (questo caso si riferisce a situazione diversa da quella in ambito sanitario o riabilitativo), proveniente da un sistema di ventilazione rispetto al soggetto infetto presente in lontananza o in un'altra stanza; al momento, questa dinamica viene ritenuta solo possibile non essendo supportata da solide evidenze scientifiche.

In Figura sono rappresentate le diverse dinamiche di trasmissione delle goccioline respiratorie in funzione delle loro dimensioni.

Le concentrazioni più elevate di carica virale sono presenti in prossimità di un soggetto infetto, tuttavia i contagi da SARS-CoV-2 si possono verificare anche a distanze maggiori attraverso l'inalazione di particelle cariche di virus trasportate dall'aria in spazi interni non correttamente aerati, condivisi con individui infetti. È noto che la trasmissione per via aerea è la modalità dominante di numerose infezioni respiratorie, in particolare in ambienti poco ventilati.

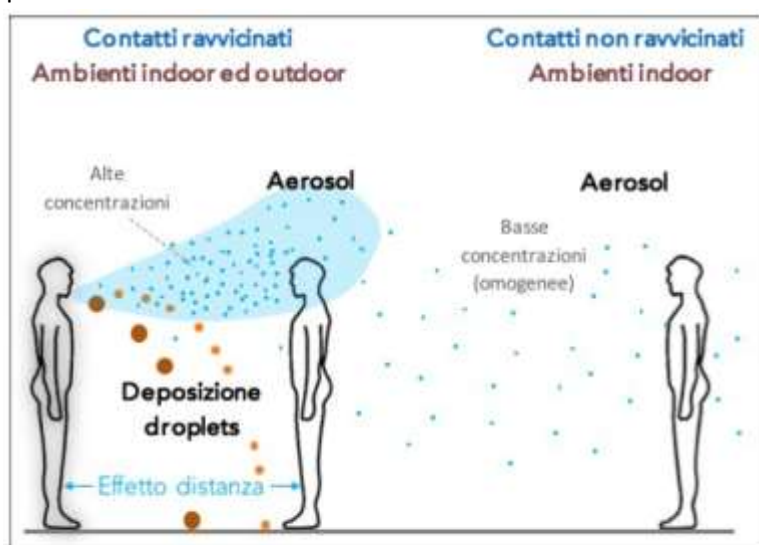


Figura 1. Modalità di trasmissione delle goccioline respiratorie (adattata da Li, 2021)

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 8 di 66

DESCRIZIONE DELLE SINGOLE STRUTTURE E DELL'ORGANIZZAZIONE

La DIREZIONE DIDATTICA DEL II CIRCOLO DI FORMIGINE gestisce direttamente con proprio personale, N. 3 Scuole Primarie, tutte ubicate nelle frazioni del Comune di FORMIGINE, tuttavia per l'a.s. 2021 la Scuola Primaria Don Mazzone di Corlo, sarà oggetto di lavori di ristrutturazione e pertanto non sarà compresa nel campo di applicazione del presente documento.

Le scuole Primarie, di regola non eseguono attività in locali esterni alle strutture. Qualora nel corso di eventuali uscite didattiche si dovesse far ricorso a locali esterni all'edificio, il Datore di Lavoro ospitante dovrà certificarne l'idoneità in termini di sicurezza.

a) SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" CASINALBO

La scuola primaria "Don Lorenzo Milani", situata nella frazione di Casinalbo del comune di Formigine, è costituita da ampie aule e diversi laboratori.

L'edificio è di proprietà del Comune di FORMIGINE ed è ad uso esclusivo ad eccezione della palestra in orari extrascolastici. L'edificio scolastico si articola in 15 classi con due tipologie di tempo scuola, diverse aule per laboratori ed attività interdisciplinari, una palestra, una mensa interna ed un teatro di circa 100 posti. La scuola è dotata anche di un ascensore per accedere al primo piano ed è circondata da un ampio giardino con alcune specie di piante e arbusti.

I servizi attivati sono: trasporto, pre-scuola, post-scuola, mensa. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con gli enti locali, vengono attivati diversi progetti didattici, uscite e visite guidate. Le convenzioni vengono gestite dal Comune di Formigine.

I locali del plesso di Casinalbo sono distribuiti su due piani. Nell'edificio scolastico sono presenti:

- 5 aule per le attività didattiche quasi tutte dotate di LIM
- biblioteca/Aula LIM per gli alunni
- aula Multidisciplinare "Arcobaleno"
- Teatro
- aula insegnanti con biblioteca magistrale
- laboratorio d'informatica
- cucina e tre spazi mensa
- aula informatica piccola
- palestra attrezzata
- ufficio di direzione e uffici di segreteria e archivio

Il personale interno è composto pertanto da insegnanti e collaboratori scolastici statali.

L'area cortiliva risulta completamente recintata, viene utilizzata in condizioni climatiche favorevoli per le attività ricreative e didattiche. Anche all'interno dell'area cortiliva si riesce a mantenere la stabilità dei gruppi (singole sezioni).

L'area cortiliva non è adibita al parcheggio delle autovetture, ma è accessibile agli autoveicoli di soccorso. Per il carico e scarico merci effettuato da personale autorizzato.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 9 di 66
--	--	---

b) SCUOLA PRIMARIA "DON MAZZONI" CORLO

L'edificio della scuola primaria "Don L. Mazzoni" di Corlo è strutturato su due piani. La scuola ospita ragazzi, in numero inferiore a 300.

I servizi rivolti agli alunni iscritti, sono gestiti dal Comune di Formigine:

- servizio per il porzionamento dei pasti affidato ad una cooperativa;
- servizio di pre e di post-scuola;
- servizio di trasporto scolastico.

La palestra è separata dall'edificio principale ed è accessibile attraverso un cortile interno; negli orari extra scolastici è gestita da società sportive. Essendo la palestra mai utilizzata contemporaneamente dalle due organizzazioni, non si rende necessario il coordinamento tra esse sia relativamente ai rischi interferenziali sia per la gestione delle emergenze. Perimetralmente alla scuola è presente un cortile recintato.

Sono presenti le seguenti figure professionali:

- personale addetto alla didattica (attività didattica, vigilanza);
- collaboratori scolastici (attività di pulizia locali scolastici, assistenza e sorveglianza,)
- utenti (alunni).
- utenti esterni (genitori, personale di ditte esterne per manutenzioni, lavoratori di altri enti, tutor a contratto addetti all'assistenza degli alunni certificati).

Al termine del corrente a.s. 2021/2022, la Scuola Primaria Don Mazzoni di Corlo, sarà oggetto di lavori di ristrutturazione; tutte le attività, verranno trasferite presso la Scuola Primaria Palmieri di Magreta.

c) SCUOLA PRIMARIA "PALMIERI" MAGRETA

La scuola sorge sull'area di proprietà pubblica di 14.700 metri quadrati e ha una superficie complessiva di oltre 5.000 metri quadrati.

La struttura è stata realizzata secondo le vigenti normative in materia antisismica.

L'edificio è composto di 10 classi, diverse aule per laboratori ed attività interciclo, una palestra, una mensa attrezzata ed un auditorium con più di 150 posti, tutti fruibili dalla cittadinanza (in orari extrascolastici) grazie ad ingressi esterni.

STRUTTURE E RISORSE UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ'

I locali del Plesso di Magreta sono distribuiti su due livelli. Nell'edificio scolastico sono presenti:

- 10 aule per le attività didattiche quotidiane dotate di LIM. Per l'anno scolastico 2021/2022, le aule del primo piano verranno utilizzate dalla Scuola Don Mazzoni di Corlo, con ingressi separati.
- laboratorio di lingua inglese
- aula insegnanti
- laboratorio musicale
- laboratorio scientifico
- 2 laboratori di pittura
- laboratorio riciclaggio
- 5 ambienti per la mensa
- spazio per la distribuzione dei pasti
- biblioteca
- laboratorio multimediale

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 10 di 66
--	--	--

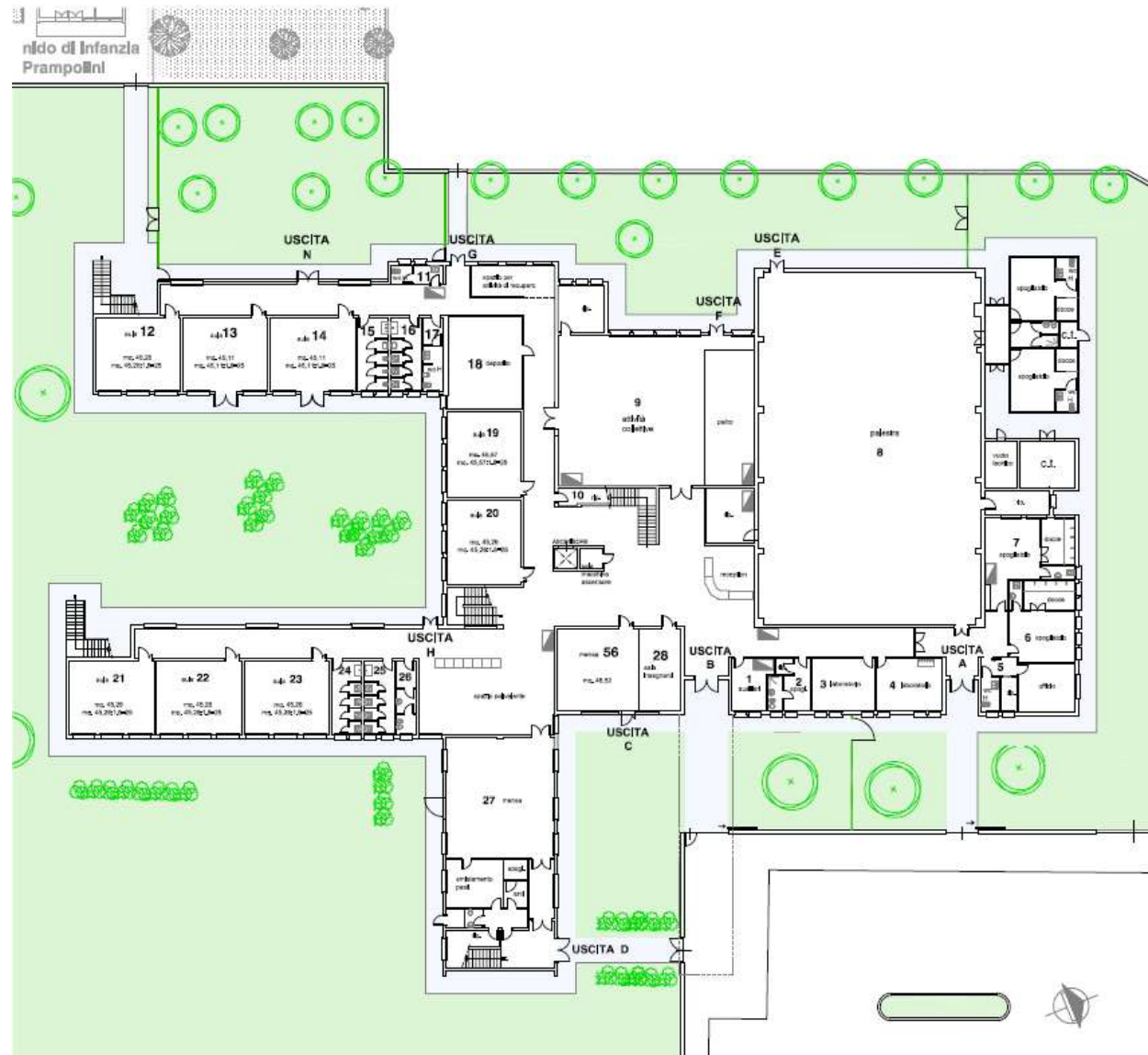
- palestra
- aula di psicomotricità
- aula pre\post-scuola
- teatro
- Ampio cortile

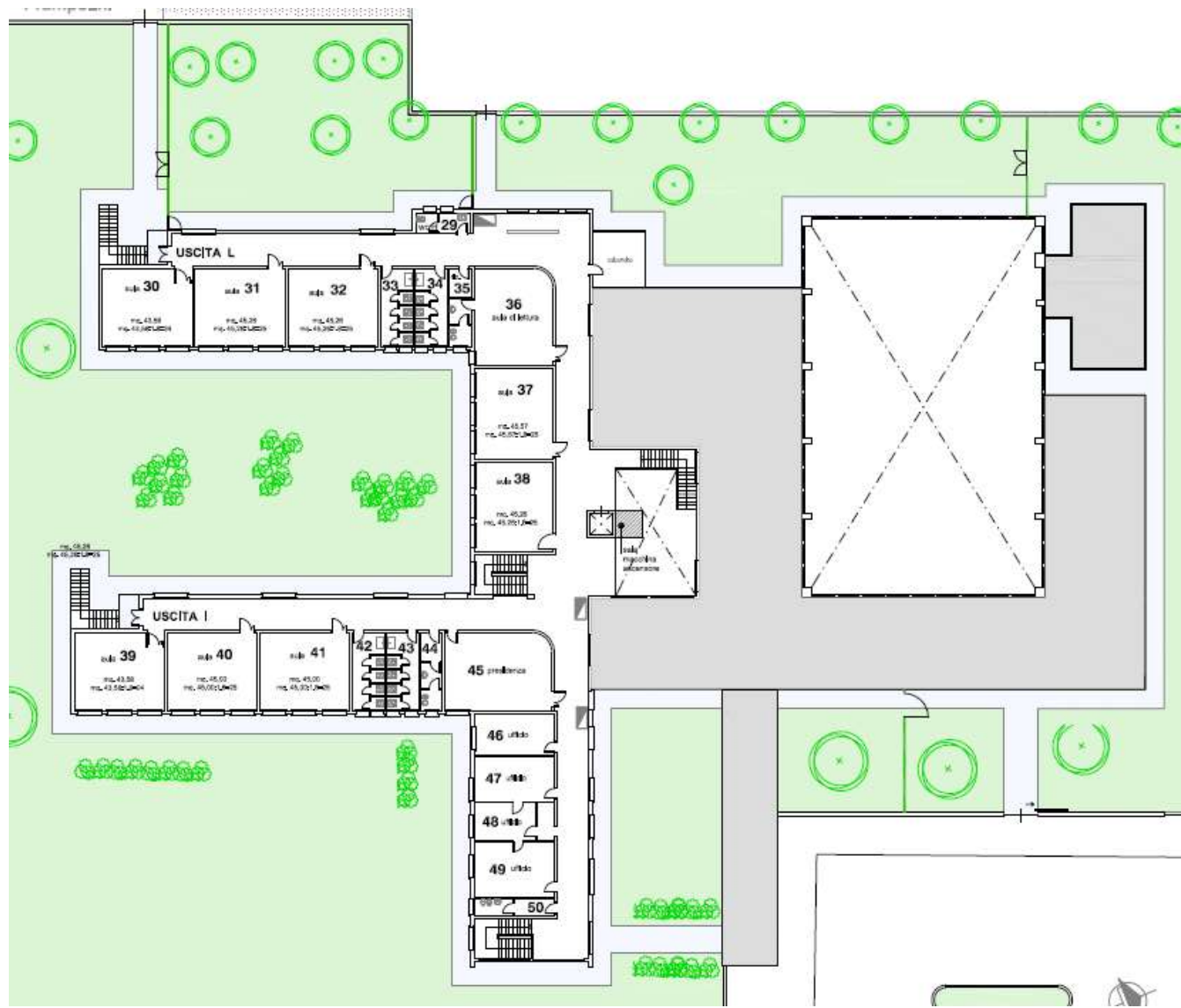
Il personale interno è composto pertanto da insegnanti e collaboratori scolastici statali.

L'area cortiliva risulta completamente recintata, viene utilizzata in condizioni climatiche favorevoli per le attività ricreative e didattiche. Anche all'interno dell'area cortiliva si riesce a mantenere la stabilità dei gruppi (singole sezioni).

L'area cortiliva non è adibita al parcheggio delle autovetture, ma è accessibile agli autoveicoli di soccorso. Per il carico e scarico merci effettuato da personale autorizzato.

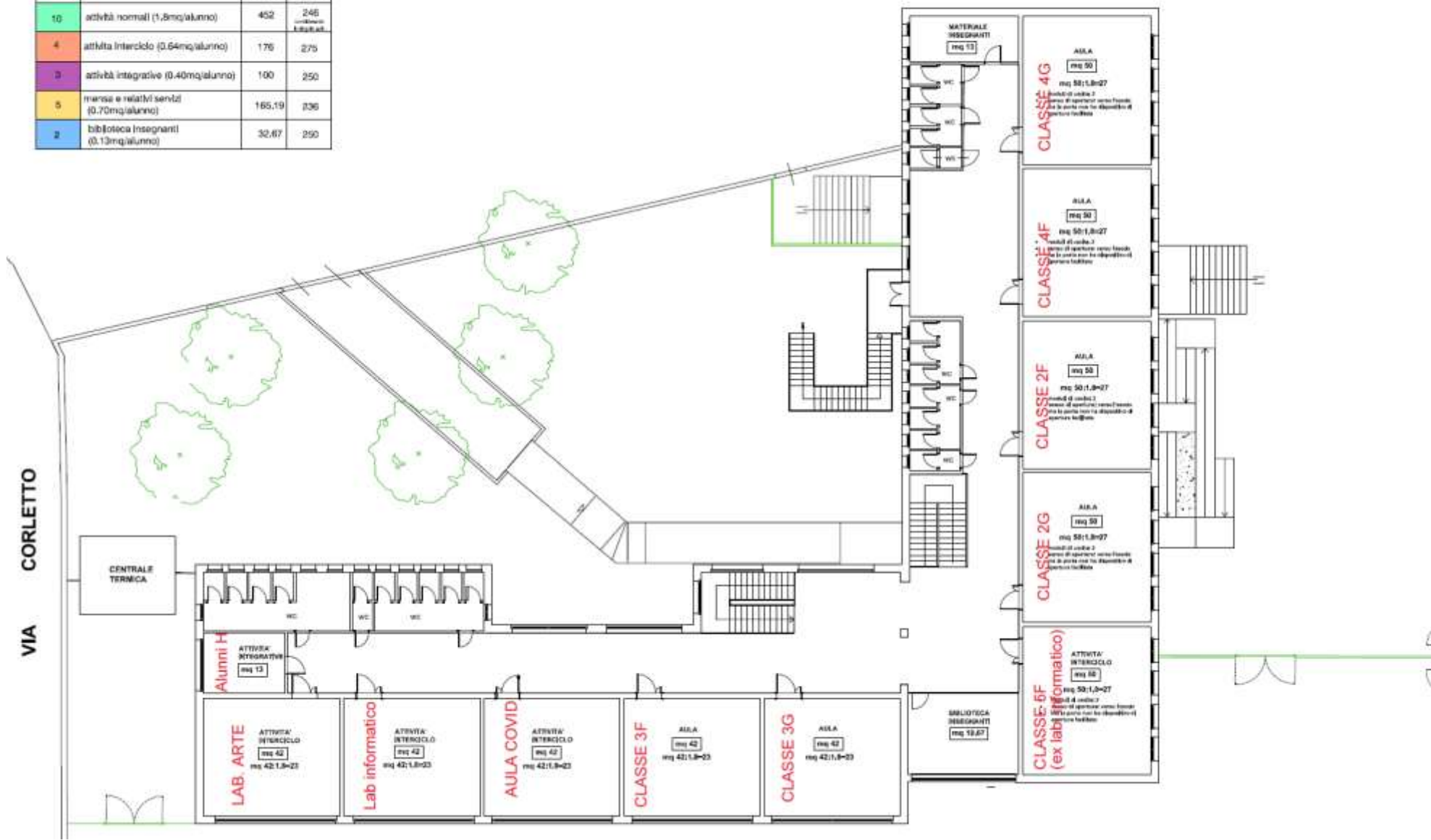
a) SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" CASINALBO



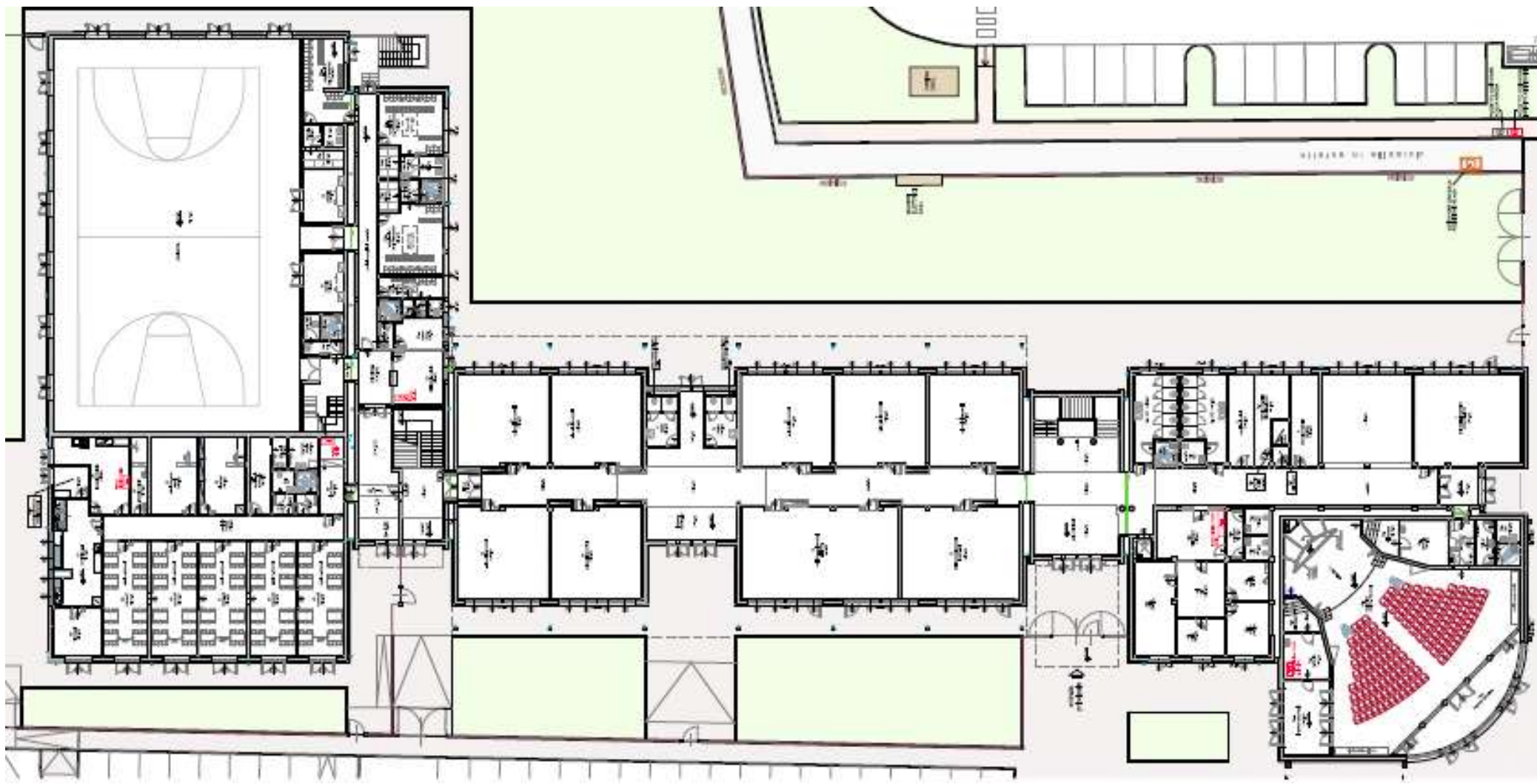


SCUOLA PRIMARIA			
STANDARD DM 18/12/1975			
n. locali		mq in progetto	n. bimbi possibile
10	attività normali (1,8mq/alunno)	452	246
4	attività intericlo (0,64mq/alunno)	176	275
3	attività integrative (0,40mq/alunno)	100	250
5	mensa e relativi servizi (0,70mq/alunno)	165,19	236
2	biblioteca insegnanti (0,13mq/alunno)	32,67	250

SCUOLA PRIMARIA DON MAZZONI PIANO PRIMO



c) SCUOLA PRIMARIA "PALMIERI" MAGRETA



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE

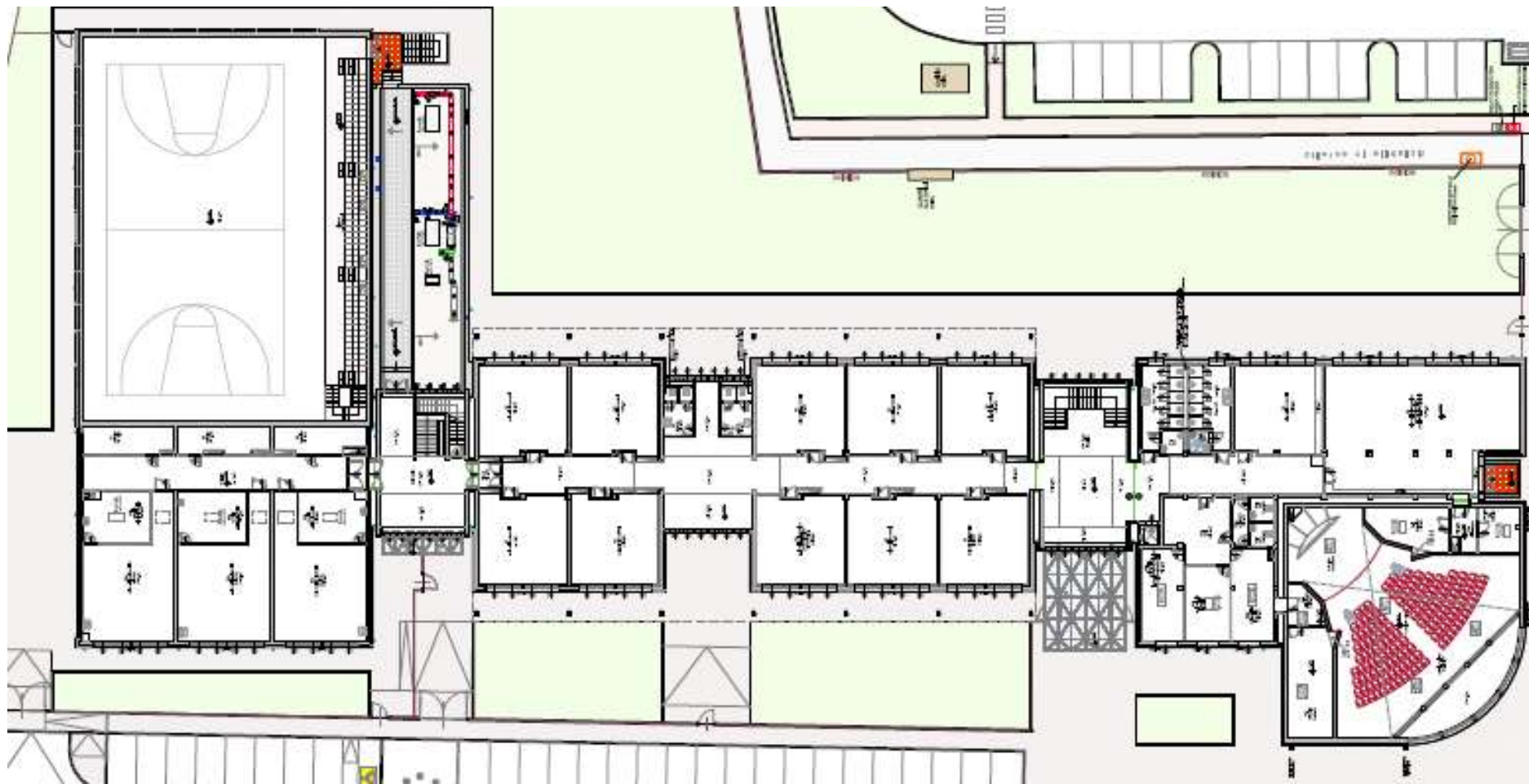
SCUOLE PRIMARIE

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA

Rev.02 del 15.09.2021

Pagina 16 di 66



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 17 di 66

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

1. Corresponsabilità educativa

La Direzione Didattica del II Circolo di Formigine, ha perseguito da sempre una Politica di corresponsabilizzazione educativa tra le famiglie e la struttura. In questa particolare fase di emergenza, il suddetto principio assume una importanza fondamentale per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza previste; tutto ciò si concretizza in un apposito percorso che prevede:

- riunioni con le famiglie (all'occorrenza anche in presenza di mediatori culturali e tradotte in L.I.S.), momenti di formazione on line, dirette su FB o social network interattive, allo scopo di illustrare i contenuti del presente documento. Le eventuali riunioni in presenza nei locali interni dovranno svolgersi nel rispetto dei requisiti di tutela previsti dalla legislazione vigente: Green Pass o tampone con esito negativo fatto al max. 48 prima della riunione, misurazione della temperatura, ecc.. Per le riunioni all'esterno non è obbligatorio il Green Pass ed in zona bianca non è obbligatorio l'uso della mascherina, a condizione che sia rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed i requisiti di igiene personale (igienizzazione delle mani, ecc.);
- colloqui con le singole famiglie all'occorrenza.
- sottoscrizione del Patto di corresponsabilizzazione di cui all'Allegato 1.

Scopo di quest'ultimo documento è il coinvolgimento dei genitori in un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio, anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base. Il Patto contiene, tra l'altro, l'indicazione di non accedere alla struttura nel caso il bambino o un componente del nucleo familiare o convivente, presenti sintomatologia sospetta di COVID-19.

Per l'accesso degli operatori interni alle scuole, è previsto il Green Pass con le modalità dettagliate di seguito negli specifici paragrafi.

Viene inoltre promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute degli operatori e del proprio nucleo familiare, degli alunni, dei genitori e degli accompagnatori, dei nuclei familiari. A tal fine l'organizzazione tramite il presente protocollo informa le parti interessate delle misure di prevenzione individuate e poste in atto.

L'allegato 2 contiene una sintesi delle informazioni per gli operatori,

L'Allegato 3 contiene una sintesi delle informazioni per le famiglie.

Le informazioni agli alunni vengono fornite sotto forma di attività didattiche, con l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

Vengono fornite informazioni sul protocollo a chiunque entri nella struttura, così come dettagliato negli specifici paragrafi del presente documento. Nelle comunicazioni con gli esterni viene privilegiata la comunicazione a distanza.

EVENTUALI INCONTRI IN PRESENZA CON LE FAMIGLIE IN LOCALI INTERNI

In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei partecipanti, nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l'adozione da parte degli organizzatori di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione sull'accesso e comportamento. In particolare, il responsabile dell'attività, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa i partecipanti sulle disposizioni vigenti per l'accesso alla struttura.

Per l'accesso è obbligatoria l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità personale;

La registrazione degli accessi può essere prevista nel caso di riunioni con le famiglie e di accessi di esterni (es. manutentori).

È particolarmente importante rimarcare nella suddetta informativa l'obbligo di mantenimento della distanza interpersonale, lavaggio delle mani e igiene respiratoria.

Le attività relative a questo paragrafo, vengono svolte in appositi spazi interni.

Le riunioni non possono interessare più sezioni contemporaneamente.

Le sedute vengono disposte in numero e modo tale da garantire sempre il rispetto del distanziamento fisico specifico per il colore della zona.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 18 di 66

CAPENZA E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

ZONA BIANCA	ZONA GIALLA
<p>Le sedie andranno disposte distanziate tra di loro di 1,0 metro, lateralmente e frontalmente. Previsto un corridoio centrale di larghezza 1,5 metri. Le sedie non possono essere spostate rispetto a quanto previsto dal personale interno.</p> <p>Distanza tra i relatori tra di loro 2,0 metri. Distanza tra i relatori e la prima fila di sedie del pubblico 2 metri. Tutti dovranno indossare la mascherina ad eccezione del relatore che sta parlando, quando è in posizione statica, viceversa anch'egli dovrà indossare la mascherina in posizione dinamica, ovvero quando si muove tra i partecipanti.</p> <p>Non è prevista la possibilità di persone in piedi a parte gli operatori in servizio.</p>	<p>Le sedie andranno disposte su file, distanziate tra di loro di 1,5 metri. Previsto un corridoio centrale di larghezza 1,5 metri. Le sedie non possono essere spostate rispetto a quanto previsto dal personale interno.</p> <p>Distanza tra i relatori tra di loro 2,0 metri. Distanza tra i relatori e la prima fila di sedie del pubblico 2,0 metri. Tutti dovranno indossare la mascherina ad eccezione del relatore che sta parlando quando è in posizione statica, viceversa anch'egli dovrà indossare la mascherina in posizione dinamica, ovvero quando si muove tra i partecipanti.</p> <p>Non è prevista la possibilità di persone in piedi a parte gli operatori in servizio.</p>

ZONA ARANCIONE E ROSSA: attività non consentita

Per tutti (interni ed esterni) è obbligatoria l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso nella struttura.

I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori, moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori laser, ecc) devono essere disinfettati prima dell'utilizzo iniziale verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico e qualora ne sia previsto un uso condiviso, disinfettati prima dell'uso da parte del relatore successivo.

Non è previsto l'uso di guardaroba; gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti.

PRIMA DELLA RIUNIONE

- Si dovrà procedere ad adeguata informazione alle parti interessate, delle misure o parte di esse, contenute nel presente protocollo, a mezzo (ad esempio):
 - Sito internet e/o social
 - Informazione diretta
 - Ogni altro strumento informativo che si riterrà opportuno adottare
- Con riferimento agli impianti di ventilazione e condizionamento, la pulizia dei filtri dovrà essere assicurata con frequenza periodica ed escludere la funzione di ricircolo dell'aria.
- Nella sala disporre le sedute così come indicato in precedenza.
- Predisporre all'ingresso appositi cestini con doppio sacchetto di plastica per la (eventuale) raccolta sia dei DPI usati, sia di eventuali fazzolettini di carta.
- Rendere disponibile all'ingresso e nella sala, dispenser con gel lavamani.
- Rendere disponibili (all'occorrenza) mascherine chirurgiche per coloro che ne risultassero sprovvisti.
- Poiché è necessario evitare l'uso di appendiabiti comuni, rendere disponibili (all'occorrenza) sacchetti per indumenti ed oggetti personali.
- Predisporre il cartello informativo all'ingresso, ove saranno riportate alcune delle misure previste dal presente protocollo.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 19 di 66

IN OCCASIONE DELLA RIUNIONE

- Assicurare un'adeguata ventilazione degli ambienti, aprendo le finestre.
- All'ingresso all'occorrenza distribuire i sacchetti portaoggetti.
- È obbligatorio mantenere la disposizione delle sedute così come predisposte dal personale interno. Il sacchetto (eventuale) andrà depositato sotto la sedia di ciascuno utente, in maniera tale da non ostruire le vie di esodo.
- Verificare che tutti indossino la mascherina protettiva, chirurgica o FFP2; non sono consentite mascherine di comunità
- All'ingresso procedere all'identificazione degli esterni, riportandone i dati in un apposito registro: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza/domicilio, cellulare, mail. Per l'accesso è obbligatoria l'esibizione del Green Pass;
- Non è consentito l'accesso qualora la temperatura corporea risulti maggiore di 37,5 °C. Analogo divieto di accesso resta valido per coloro che presentano altri sintomi influenzali o simil influenzali quali tosse o difficoltà respiratorie e per chi abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni antecedenti e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- L'accesso deve essere eseguito in modo da evitare assembramenti all'ingresso ed alla fine dell'evento. Nel percorso di accesso alla sala dovrà essere rispettata una distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Eventuali persone in coda, dovranno indossare la mascherina chirurgica e rispettare la distanza minima di 1 metro tra di loro.
- Durante l'entrata e l'uscita dei partecipanti, le porte di accesso alla sala dovranno rimanere aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.
- Durante la riunione non è consentito il consumo di cibi o bevande.
- I dispositivi di protezione utilizzati dovranno essere smaltiti a cura dei partecipanti e non all'interno della struttura.
- Non sono presenti servizi igienici per gli esterni.

DOPO LA RIUNIONE

- Procedere ad una disinfezione della sala, degli arredi, dei servizi e delle superfici di contatto che potrebbero esser state toccate dai partecipanti (tavoli, sedute, maniglie delle porte, ecc.).

2. Stabilità dei gruppi

Gli alunni della scuola Primaria sono organizzati per classi e pertanto viene garantita la stabilità dei gruppi e dei relativi insegnanti. I gruppi coincidono con le classi. Ciascuna classe è identificata; si evitano le attività di intersezione tra i gruppi.

Le classi all'interno della struttura non hanno contatti tra di loro. Qualora ciò non possa essere evitato (es. insegnanti di Religione, Esperti di Musica ed Attività motorie, insegnanti di sostegno, ecc.), qualsiasi interazione tra gruppi differenti (alunni e adulti), dovrà essere annotata sul registro elettronico al fine di consentire eventuali futuri tracciamenti.

Per quanto riguarda i collaboratori, il servizio di pulizia potrà riguardare spazi diversi in tempi e momenti non frequentati dai bambini.

Relativamente agli esperti esterni, per essi è prevista la registrazione all'ingresso. Sarà cura dell'esterno tenere traccia degli spostamenti tra organizzazioni differenti. Tale informazione dovrà essere resa disponibile a seguito di semplice richiesta da parte della scuola. Nel caso di tracciamenti a seguito di positività riscontrate all'interno della scuola, la registrazione degli ingressi verrà utilizzata a supporto di tale attività.

E' fatta salva la necessità di procedere alle necessarie sostituzioni in caso di assenza del personale.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 20 di 66

3. Organizzazione degli spazi

I principi generali che hanno guidato la rimodulazione degli spazi sono stati:

- garantire l'adeguato distanziamento tra gli occupanti;
- adeguata aerazione dei locali.

Aule

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica sulla base delle misure di distanziamento previste dalla normativa vigente. Si è proceduto ad una redistribuzione dei banchi, in accordo con quanto indicato nelle linee guida nazionali. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori a pavimento. In ogni aula è stato apposto un numero che indica il numero degli alunni che può contenere.

Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare nei corridoi senza motivazione, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina chirurgica:

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- nei servizi igienici.

Gli intervalli in generale si svolgeranno all'interno di ciascuna aula. Gli alunni durante gli intervalli possono rimanere in classe o nel cortile, senza interferenza tra le classi, indossando la mascherina (situazione dinamica). È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere. La ricreazione all'aperto potrà avvenire a rotazione delle classi, secondo i turni stabiliti dal responsabile di plesso, in ciascun settore assegnato nel cortile.

Laboratori.

Tutte le attività didattiche nei laboratori saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato approfonditamente disinfettato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività laboratoriali gli alunni vengono sensibilizzati a provvedere autonomamente al riassetto della postazione, ad eccezione delle operazioni complesse di competenza del personale a ciò preposto.

Sala insegnanti

L'utilizzo della sala insegnanti è consentito nel rispetto del distanziamento fisico DPI, ventilazione, passaggio documenti e con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

Palestre ed attività motorie all'aperto

Per quanto riguarda le attività didattiche motorie e sportive, non è previsto in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per i bambini, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è necessaria una adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento di attività motoria nelle palestre scolastiche, le misure di prevenzione sono differenziate in base al colore delle zone geografiche. In particolare, in zona bianca, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si prevede lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Nel caso in cui siano intercorsi accordi con l'Ente locale proprietario delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, si ritiene detti accordi considerabili solo in zona bianca e, per l'attuazione degli stessi, dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), la Scuola e l'Ente locale proprietario degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Nel caso di utilizzo condiviso (scuola-esterni) l'onere della disinfezione è a carico dell'organizzazione uscente, la quale renderà disponibile il registro delle disinfezioni per l'organizzazione subentrante, allo scopo di dare evidenza

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 21 di 66

della corretta esecuzione delle attività di igienizzazione. Analoga operazione di disinfezione è prevista nel caso di cambio classe all'interno delle palestre.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli alunni e per gli operatori sono separati.

Non è consentito l'uso dei servizi igienici degli adulti da parte di esterni.

Varie

Ovunque è garantito il superamento delle barriere architettoniche.

Gli oggetti e gli arredi vengono assegnati in maniera esclusiva alla classe. Qualora ciò in particolari situazioni non fosse possibile, è comunque prevista la loro pulizia (vedi specifico paragrafo) nel caso di passaggio del loro utilizzo tra alunni di gruppi differenti.

Nel caso di utilizzo di spazi da parte di differenti gruppi es. laboratori, essi vengono puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di differenti sezioni.

Il personale interno è adeguatamente istruito circa la necessità di frequente ed adeguata aerazione degli ambienti sia dedicati sia comuni.

È stato individuato all'interno di ogni scuola uno specifico ambiente dedicato ad ospitare alunni o operatori con sintomatologia sospetta (Aula COVID).

È stata predisposta adeguata segnaletica sia verticale che orizzontale, anche sul pavimento, indicante i percorsi da effettuare ed il distanziamento da osservare.

L'utilizzo degli spazi dedicati al personale didattico ed addetto ai collaboratori scolastici è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

4. Aspetti organizzativi

PRE E POST SCUOLA

Le misure di contenimento e sicurezza legate al rischio Covid-19, ad oggi in vigore, consentono di formare gruppi/classi di bambini con l'obbligo di rispettare la stabilità dei gruppi (bolle) ed evitare le attività di intersezione degli stessi, oltre a stabilire le misure igieniche e comportamentali da adottare preventivamente. Le stesse normative forniscono chiare indicazioni in merito alle attività di pre-scuola e prolungamento orario, stabilendo che anche in questo caso occorre privilegiare "la stabilità dei gruppi e la non intersezione di attività di bambini appartenenti a classi diverse".

Per questo motivo i servizi di pre-scuola e prolungamento orario sono gestiti interamente, con affidamento esterno, da parte del Comune di Formigine. La Direzione Didattica metterà disposizione, su richiesta, solo i locali per lo svolgimento delle attività, organizzati per gruppo (bolle). il prolungamento orario sarà attivato dove sono già stati raggiunti o si raggiungeranno un numero minimo di iscritti per classe (comprese le richieste di servizio parziale, es. per uno o due giorni a settimana).

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Per tutte le scuole è presente all'ingresso ed all'uscita un servizio di scuolabus, la cui gestione è stata affidata in appalto da parte del Comune di Formigine.

Scuola primaria Don Milani - Casinalbo

<i>Tipologia</i>	<i>Giorni</i>	<i>1ª campanella</i>	<i>Inizio lezioni</i>	<i>Fine lezioni</i>	<i>Rientri pomeridiani</i>
Tempo normale	Dal lunedì al sabato	8.05	8.10	12.40	Nessuno

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 22 di 66
--	--	--

(27 ore – classi dalla 1 ^a alla 5 ^a corso A)					
Tempo pieno (40 ore - classi dalla 1 ^a alla 5 ^a corsi B e C)	Dal lunedì al venerdì	8.05	8.10	16.10	

NB1: pausa meridiana tempo pieno: fine lezioni ore 12.10; rientro lezioni pomeridiane (1^a campanella) ore 14.05; inizio lezioni pomeridiane ore 14,10. Dalle ore 12,10 alle ore 14,10 mensa ed attività ludiche.

NB2: uscita alunni trasportati: 12.35 (solo TN) / 16.05 (solo TP)

Scuola primaria Don Mazzoni – Corlo (Gli alunni saranno trasportati presso il plesso di Magreta)

Tipologia	Giorni	1 ^a campanella	Inizio lezioni	Fine lezioni
Tempo pieno (40 ore - corsi F e G)	Dal lunedì al venerdì	8.15	8.20	16.20

NB1: pausa meridiana tempo pieno: fine lezioni ore 12.20; rientro lezioni pomeridiane (1^a campanella) ore 14.15; inizio lezioni pomeridiane ore 14,20. Dalle ore 12,20 alle ore 14,20 mensa ed attività ludiche.

NB2: uscita alunni trasportati: 16.15

Scuola primaria Palmieri - Magreta

Tipologia	Giorni	1 ^a campanella	Inizio lezioni	Fine lezioni	Rientri pomeridiani
Tempo normale (27 ore – classi 1 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a corso D)	Dal lunedì al sabato	8.05	8.10	12.40	Nessuno
Tempo pieno (40 ore - classi dalla 1 ^a alla 5 ^a corso E classe 2 ^a corso D)	Dal lunedì al venerdì	8.05	8.10	16.10	

NB1: pausa meridiana tempo pieno: fine lezioni ore 12.10; rientro lezioni pomeridiane (1^a campanella) ore 14.05; inizio lezioni pomeridiane ore 14,10. Dalle ore 12,10 alle ore 14,10 mensa ed attività ludiche.

NB2: uscita alunni trasportati: 12.35 (solo TN) / 16.05 (solo TP)

Gli ingressi e le uscite degli alunni che utilizzano lo scuolabus, rispetto agli altri sono differenziati di alcuni minuti.

In tutti i plessi sono state individuate vie di ingresso e uscita, indicate da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso le quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita; ciò vale anche per il personale docente e non docente.

L'ingresso nei plessi scolastici non è consentito agli adulti accompagnatori, ma solo agli alunni.

Agli ingressi un collaboratore scolastico vigilerà allo scopo di evitare assembramenti. Gli alunni in fila dovranno rispettare la distanza interpersonale di un metro. Durante la permanenza a scuola personale docente e collaboratore scolastico vigilerà inoltre sul corretto utilizzo della mascherina e l'igienizzazioni delle mani a mezzo dei dispenser di gel disponibili.

In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia nelle aree cortilive, sia negli spazi antistanti, ma non è assicurata la vigilanza dei collaboratori scolastici.

Al suono della campana di ingresso gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso le vie indicate per ciascuno ingresso, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 23 di 66

attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Gli alunni che arrivano a scuola in ritardo (se autorizzati precedentemente) raggiungono direttamente le loro aule, qualora non autorizzati, essi devono fermarsi in portineria per giustificare il ritardo.

Durante le operazioni di ingresso e uscita non sono consentiti assembramenti. I bambini entrano in classe indossando la mascherina. La mascherina dovrà essere mantenuta per tutto il tempo di permanenza all'interno della scuola.

Analoghe regole e sistema di vigilanza valgono per l'uscita, allo scopo di evitare assembramenti.

È presente apposita segnaletica orizzontale e cartelli informativi. La scuola darà adeguata informazione di ciò a mezzo degli abituali canali informativi.

Per la riammissione del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19, si rimanda all'apposito paragrafo del presente documento.

L'insegnante qualora lo ritenga necessario e a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla rilevazione della temperatura degli alunni.

Non è consentito l'accesso qualora la temperatura corporea risulti maggiore di 37,5 °C. Analogo divieto di accesso resta valido per coloro che presentano altri sintomi influenzali quali tosse o difficoltà respiratorie e per chi abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni antecedenti.

Ove necessario i percorsi di ingresso ed uscita sono separati ed evidenziati con segnaletica orizzontale.

L'utilizzo di servizi igienici per gli esterni non è consentito.

L'accesso agli uffici da parte dei genitori avviene solo previo appuntamento e sono comunque incentivate le modalità di comunicazione on line.

L'accesso alla struttura è consentito ad uno solo dei genitori o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio.

Per l'accesso è obbligatorio l'uso della mascherina per tutto il tempo di permanenza nella struttura e la disinfezione delle mani. Sulla base dell'evoluzione della legislazione vigente, per l'ingresso potrà essere richiesta l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità.

È prevista la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Fino al termine dell'emergenza sono vietate tutte le attività che possono provocare assembramenti, come ad esempio le feste con le famiglie. Come esposto in precedenza, sono invece consentite manifestazioni con gli adulti in posizione seduta e nel rispetto delle misure di prevenzione individuate (Green Pass, registrazione degli accessi, distanziamento, igiene delle mani, igiene respiratoria, ecc.).

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico si terrà un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura (appaltatori, manutentori e fornitori). Analoga registrazione è prevista nel caso di presenza di tirocinanti.

Il registro conterrà per ciascuno di essi, l'indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché la data di accesso ed il tempo di permanenza.

Per i fornitori è previsto un punto di scambio separato. Non è consentito l'accesso di fornitori all'interno delle strutture. Essi muniti di guanti e mascherina chirurgica o FFP2 dovranno suonare il campanello, allontanarsi di almeno un metro ed attendere l'arrivo del personale interno.

I materiali (pasti confezionati o derrate alimentari per la cucina) verranno deposti su un apposito carrello manuale prima di essere trasportati dal personale interno nella struttura. Eventuale scambi di documenti dovranno avvenire nel rispetto delle regole di distanziamento. Ulteriori istruzioni per i fornitori sono riportate nell'Allegato 6.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 24 di 66

In caso di consegna merce, è vietato depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

APPALTATORI E MANUTENTORI

L'organizzazione delle strutture può prevedere la presenza di personale esterno di appaltatori per specifici servizi, ad esempio gestione delle cucine, pre e post scuola, sostituzione di eventuale personale interno non disponibile per cause di forza maggiore, interventi di manutenzione ordinaria, etc.

Nel caso in cui dipendenti di ditte appaltatrici risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Committente ed entrambi collaboreranno con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. L'Allegato 7 riporta un esempio dello scambio di informazioni da attivare eventualmente con l'appaltatore.

Analoga precauzione verrà posta in atto per i manutentori comunali.

Le suddette figure esterne dovranno, preventivamente, comunicare l'orario di arrivo.

Per tutti gli esterni che accedono all'interno della struttura, vige l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica o FFP2; non sono consentite mascherine di comunità.

5. Figure professionali

È garantita la disponibilità del seguente personale:

- Assistenti amministrativi.
- Insegnanti Scuola Primaria in possesso dei titoli richiesti. Il rapporto insegnanti/alunni è conforme alle disposizioni nazionali.
- Collaboratori scolastici.

E' inoltre possibile la presenza di un certo numero di insegnanti e collaboratori scolastici sostituiti, in caso di assenza a qualunque titolo del personale titolare.

Potrà essere prevista la presenza di tirocinanti. Gli obblighi e le misure da adottare per queste ultime figure professionali, sono analoghi a quelli adottati per il personale interno.

Per tutti è obbligatorio il possesso del Green Pass.

Per la gestione e la tutela di eventuali lavoratori "fragili", si farà riferimento alle indicazioni del Medico Competente, oltre che ai riferimenti legislativi nazionali e regionali applicabili.

Con riferimento alle misure approntate per i lavoratori interni, per i lavoratori dipendenti da organizzazioni esterne le misure da adottare saranno di competenza dei singoli Datori di Lavoro. Esse dovranno ovviamente uniformarsi con quanto dettagliato in precedenza. Ciascun Datore di Lavoro potrà adottare ulteriori misure organizzative in rapporto alla specificità del Servizio, ma non derogare da quanto previsto per i lavoratori interni. Verrà comunque data loro anche comunicazione formale dei contenuti del presente documento.

6. Refezione

La prenotazione del pasto avviene attualmente con modalità miste: on line e cartaceo.

I pasti non vengono consumati nelle classi, ma in locali dedicati, garantendo l'aerazione dei locali e la sanificazione degli ambienti e degli arredi prima e dopo il pranzo. Ciò ha richiesto l'identificazione di locali dedicati ed in alcuni casi la consumazione del pranzo su due turni. Nei suddetti locali mangiano una o due classi alla volta; è comunque sempre garantito il rispetto del distanziamento interpersonale. I posti degli alunni sono contrassegnati con segnaletica sui tavoli.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 25 di 66

In particolare:

- Si raccomanda agli alunni il mantenimento della distanza interpersonale nelle fasi di ingresso e uscita dai locali ed il rispetto delle pratiche igieniche personali (lavaggio delle mani).
- prima del consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani;
- i pasti vengono preparati presso un centro di preparazione esterno da un appaltatore, il cui contratto viene gestito dall'Unione Terre di Castelli e giungono presso le strutture in contenitori multiporzione. La loro somministrazione prevede la porzionatura individuale del pasto unitamente a posate e bicchiere in materiale plastico e tovagliolo individuale. Viene evitata, al momento del consumo del pasto, la condivisione dell'utilizzo di posate, bicchieri e tovagliolo.
- Nel corso della somministrazione dei pasti, per gli adulti è obbligatorio l'uso della mascherina.

Poiché alcune scuole sono soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco sulla prevenzione incendi, verrà valutato caso per caso, da parte dei competenti uffici comunali, se il cambio di destinazione d'uso dei suddetti locali, possa influire o meno sulle condizioni che avevano portato in precedenza alla concessione del CPI.

È consentito agli alunni portare da casa alimenti e bevande, purchè essi siano chiaramente identificati come appartenenti al singolo bambino. Non è consentito lo scambio di cibi, bevande ed oggetti tra i bambini.

La preparazione e la somministrazione dei pasti avviene in accordo con quanto previsto dal documento "INDICAZIONI TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20", dal verbale del CTS n. 100 del 10/08/2020 ed in analogia a quanto previsto dal documento Prot. 28/08/2020.0564488.U "Indicazioni tecniche per la ristorazione scolastica in relazione al rischio COVID-19" del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna e dal Piano Scuola 2020/21.

7. Protocolli di sicurezza

In aggiunta a quanto innanzi descritto, la struttura ha adottato le seguenti misure di prevenzione per il contenimento della diffusione di COVID 19.

MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, 1 metro nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, di almeno 2 metri nelle palestre (vedi punto specifico), 2 metri fra docenti e la prima fila di alunni.

Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati un banco per l'insegnante, la lavagna, le LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitati da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi; il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori sul pavimento. Sia l'insegnante che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni.

Durante le attività in aula e nei laboratori gli alunni non possono togliere la mascherina.

Nel caso in cui un solo studente alla volta sia chiamato a raggiungere la lavagna, una volta raggiunta la lavagna, lo studente può togliere la mascherina purchè sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 26 di 66

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, lava le mani con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non siano perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi si adopereranno per risolverlo tempestivamente.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione per evitare che si creino assembramenti.

RIUNIONI ED ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dagli insegnanti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente protocollo.

Qualora non fosse possibile individuare locali idonei a tale utilizzo, la suddetta attività dovrà svolgersi esclusivamente in modalità on line.

Durante tali riunioni le persone presenti dovranno mantenere la mascherina e rispettare il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente protocollo per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

LIMITAZIONE DELL'USO COMUNE DEGLI AUSILI E STRUMENTI E ALTRE MISURE IGIENICHE

Gli adulti presenti pongono particolare attenzione nella limitazione dell'uso comune degli oggetti.

Non vengono scambiati oggetti ad uso personale. Viene inoltre incentivato il lavaggio delle mani prima e dopo il loro utilizzo. Non è previsto l'uso di materiali che non assicurano una corretta e agevole disinfezione. Gli operatori vigileranno nell'evitare lo scambio oggetti personali tra i alunni della stessa sezione.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 27 di 66

Il personale interno potrà utilizzare abbigliamento differente per il lavoro e l'uscita, garantendone però la dovuta separazione tra essi.

SPOSTAMENTO DELLE PERSONE ALL'INTERNO DELLE AREE DI ATTIVITÀ

Limitare il più possibile lo spostamento degli alunni e degli adulti nelle aree interne degli edifici. Per le comunicazioni con i colleghi privilegiare il telefono.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI

Per gli alunni sono previsti fasce di entrata ed uscita differenziati per coloro che utilizzano il servizio di trasporto scolastico. Per i lavoratori non è necessario un loro scaglionamento. È inoltre prevista la disinfezione frequente delle maniglie delle porte di accesso ai locali.

AUTOVETTURE

Non è previsto l'uso di autovetture aziendali per le attività (anche di supporto).

SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

In relazione agli spostamenti casa-lavoro, i lavoratori sono sensibilizzati sulla necessità di evitare forme di aggregazione sociale, preferendo forme di trasporto che garantiscano un adeguato distanziamento fra i viaggiatori, nel caso favorendo l'uso del mezzo privato o biciclette.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il trasporto scolastico è gestito, tramite affidamento in appalto dal Comune di Formigine. Le misure generali di prevenzione generale adottate previste:

- la condizione per la presenza degli alunni e di tutto il personale a vario titolo operante sui mezzi di trasporto scolastico dedicato è:
 - ✓ l'assenza di sintomatologia (tosse, raffreddore, temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti).
 - ✓ non essere stati a contatto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Chiunque abbia una sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. La misurazione della febbre dovrà essere eseguita a casa per tutti (autista, alunni, eventuale assistente a bordo), prima della salita sul mezzo di trasporto. Pertanto si rimanda alla responsabilità genitoriale o del tutore la verifica dello stato di salute dei minori affidati alla predetta responsabilità.

Sono inoltre state individuate alcune misure specifiche:

- disinfezione del mezzo di trasporto almeno una volta al giorno;
- assicurare un'areazione, possibilmente naturale, continua del mezzo di trasporto e mettere a disposizione all'entrata appositi detergenti per la sanificazione delle mani degli alunni;
- la salita degli alunni avverrà mantenendo alla fermata un distanziamento di almeno un metro e avendo cura che gli alunni salgano sul mezzo in maniera ordinata, facendo salire il secondo passeggero dopo che il primo si sia seduto;
- gli alunni dovranno scendere uno alla volta, evitando contatti ravvicinati, prima i ragazzi vicino alle uscite, gli altri avranno cura di non alzarsi dal proprio posto se non quando il passeggero precedente sia sceso;
- il posto accanto al conducente (ove esistente) dovrà essere lasciato libero. Il conducente dovrà indossare la mascherina, così come il personale di assistenza. I trasportati non dovranno avvicinarsi al conducente.
- per tutto il tempo permanenza a bordo, gli occupanti indosseranno la mascherina;
- la distribuzione degli alunni a bordo sarà compiuta mediante marker segnaposto. Verrà inibito un numero di posti tale da consentire il mantenimento della distanza interpersonale.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 28 di 66

- In ogni caso la percentuale di occupazione dell'automezzo non potrà superare l'80%,

Allo scopo di evitare assembramenti negli orari di ingresso e uscita, gli orari di arrivo e partenza degli scuolabus sono differenziati.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Il prerequisito seguito per la gestione degli spazi comuni, è stato quello di evitare gli assembramenti, garantendo il distanziamento interpersonale.

DISTRIBUTORI DI SNACK E BEVANDE:

- È consentito l'uso di una persona alla volta.
- Eventuali persone in fila devono mantenere la distanza minima di 1 metro tra di loro.

EROGATORI DI ACQUA FILTRATA:

Utilizzo sospeso.

UFFICIO:

Garantire una distanza interpersonale di almeno 1 metro, anche in prossimità di stampanti e fotocopiatrici.

ASCENSORE:

L'utilizzo dell'ascensore è riservato alle persone impossibilitate ad usare le scale. Una persona alla volta o due qualora si necessiti di assistenza. In ogni caso è obbligatorio l'uso della mascherina.

GLI SPOGLIATOI DEVONO ESSERE:

- gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di un almeno metro;
- oggetto di pulizia ordinaria;
- oggetto di disinfezione periodica secondo quanto indicato nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Dispenser di gel igienizzanti per le mani a base alcolica almeno al 60%, sono disponibili e accessibili a tutti i lavoratori e gli alunni in vari punti della struttura.
- I lavoratori e gli studenti sono informati della necessità di evitare di condividere oggetti con altre persone, come salviette, piatti, posate, bicchieri, ecc.
- Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Gli alunni avranno la disponibilità di una sacca dove inserire abbigliamento ed oggetti personali durante la permanenza a scuola. La sacca potrà essere posizionata sotto la sedia in maniera tale da non ostruire le vie di esodo in caso di emergenza o, ove presenti, negli appendini posizionati nei corridoi.
- È vietato l'uso promiscuo del telefono. Ciascun lavoratore dovrà fare dell'apparecchio telefonico un uso esclusivamente personale, per evitare qualsiasi possibilità di contagio in quanto il telefono può rappresentare un veicolo di infezione. Qualora il telefono di servizio venga utilizzato per attività esterne o in una postazione utilizzata da personale in turnazione è obbligatoria la sua disinfezione prima del riutilizzo da parte del personale del turno successivo.

REQUISITI SANITARI PER L'AMMISSIONE DEI MINORI E DEL PERSONALE

Ai bambini e al personale della struttura non è richiesto alcun certificato medico, mentre al personale addetto alla preparazione pasti è richiesto l'attestato di formazione ai sensi della LR n. 11/2003.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 29 di 66

8. Formazione del personale

A tutto il personale presente viene garantita adeguata formazione prima dell'inizio delle attività a mezzo:

- della diffusione del presente protocollo, comprensivo di allegati. In particolare:
 - l'Allegato 2 contiene le buone prassi per contenere il contagio da coronavirus negli ambienti di lavoro.
 - L'Allegato 4 contiene le istruzioni per il lavaggio delle mani e risulta esposto nei servizi igienici.
 - L'allegato 5 contiene le istruzioni per il corretto uso e smaltimenti dei DPI.
- di apposite riunioni di informazione e formazione;
- di appositi supporti on line, che potrebbero essere attivati a livello ministeriale, regionale o locale.

I contenuti minimi della formazione riguarderanno:

- i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini;
- i sintomi più comuni nella popolazione generale;
- la necessità di informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente di plesso per COVID-19;
- le norme igienico sanitarie;
- le misure di prevenzione dal COVID-19;
- le modalità di utilizzo e smaltimento dei dispositivi di protezione individuale (Allegato 5).
- Le modalità di coinvolgimento dei genitori.

La formazione suddetta potrà far parte del programma di aggiornamento dei lavoratori e dei preposti, ai sensi dell'accordo Stato Regioni del 21.12.2011. Gli obblighi informativi si estendono anche agli eventuali tirocinanti presenti. Quando possibile si preferiscono modalità di formazione on line.

Le informazioni contenute negli specifici allegati del Protocollo, destinati alla formazione dei lavoratori, potranno essere aggiornate qualora se ne abbia la necessità sulla base di nuove conoscenze scientifiche o mutate condizioni organizzative.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

9. Disabilità e inclusione

Nel caso di presenza di alunni con disabilità, è prevista la presenza di ulteriori operatori in assistenza.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto anche delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare gli alunni con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 30 di 66

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità.

Per gli operatori coinvolti nell'assistenza ad alunni con disabilità, la struttura rende disponibili ulteriori DPI: mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Il loro reale utilizzo verrà valutato caso per caso, in rapporto alla specifica situazione e disabilità. Particolare attenzione viene posta nella priorità di screening/test diagnostici degli alunni con particolari fragilità in caso di segnalazione di casi nella specifica scuola.

Nel caso di bambini con difficoltà uditive, la scuola rende disponibili mascherine trasparenti per agevolare la comprensione.

10. Indicazioni igienico-sanitarie

La preconditione per l'ingresso nelle scuole Primarie di alunni, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non provenire da zone a rischio contagio negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La rilevazione della temperatura corporea è invece prevista per il personale che entra occasionalmente presso la struttura: es. manutentori, fornitori, ecc. oltre all'esibizione del Green Pass.

Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nella Scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra per i bambini o medico di medicina generale per gli adulti, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa scolastica, fatte salve diverse indicazioni che dovessero successivamente intervenire da parte dell'AUSL competente. Per la riammissione di adulti e bambini dopo un contagio o sospetto tale, si rimanda a quanto specificato nell'apposito paragrafo.

Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 31 di 66

PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA

Considerato che l'infezione virale si trasmette per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre, sono:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che deve essere poi immediatamente eliminato;
- non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito,...);
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

Dispositivi di protezione individuale

Per i lavoratori l'organizzazione rende disponibili mascherine chirurgiche e guanti monouso per alcune specifiche attività, visiere protettive. Nel caso nel che nella classe siano presenti bambini con disabilità uditive, si rendono disponibili anche mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale per gli operatori.

Si privilegia l'igienizzazione delle mani a mezzo dell'apposito gel, rispetto all'uso dei guanti.

Non sono consentite mascherine di comunità. L'uso della mascherina per gli adulti è obbligatorio ad eccezione di quelle attività ove sia garantito l'opportuno distanziamento (es. attività all'aperto in zona bianca).

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

È inoltre disponibile presso ciascun edificio, un kit per l'assistenza a persone con sospetta sintomatologia. Il kit protettivo comprende i seguenti elementi:

- mascherine chirurgiche per il malato e di tipo FFP2 senza valvola per chi presta assistenza; protezione facciale; guanti (usa e getta);
- grembiule protettivo (usa e getta); tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza usa e getta; disinfettante/salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti; sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

Il personale in assistenza a persone con sospetta sintomatologia deve essere vaccinato.

Il personale deve rispettare le misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca con un fazzoletto di carta quando si tossisce o starnutisce, eliminare il fazzoletto di carta nel contenitore dei rifiuti ed eseguire l'igiene delle mani. L'Allegato 5 illustra le corrette metodologie per l'uso e lo smaltimento dei DPI.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Modalità di disinfezione di ausili e arredi

È assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. A tal fine è stato predisposto (direttamente o tramite la ditta appaltatrice) un cronoprogramma. Di tutte le suddette operazioni viene tenuta costante registrazione.

Nel piano di pulizia occorre sono inclusi almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 32 di 66

- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratori;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Per le procedure di sanificazione (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

A tal fine la scuola provvede a:

- assicurare le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo il più possibile aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Nei servizi igienici privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura della struttura;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

Gli ausili utilizzati per le attività sono disinfettati con appositi prodotti, almeno una volta al giorno: la mattina, prima del loro utilizzo o alla sera prima della chiusura), qualora vengano utilizzati dal medesimo gruppo classe. Viceversa si dovrà procedere ad una loro disinfezione ad ogni passaggio da un gruppo all'altro.

I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, utilizzando i guanti in lattice monouso disponibili in prossimità della postazione.

Nella disinfezione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, distributori automatici, ecc.

Nelle figure delle pagine successive sono riportati le definizioni di pulizia, disinfezione, sanificazione, i prodotti da utilizzare per la disinfezione, nonché uno schema della procedura di disinfezione.

Vademecum sulla sanificazione

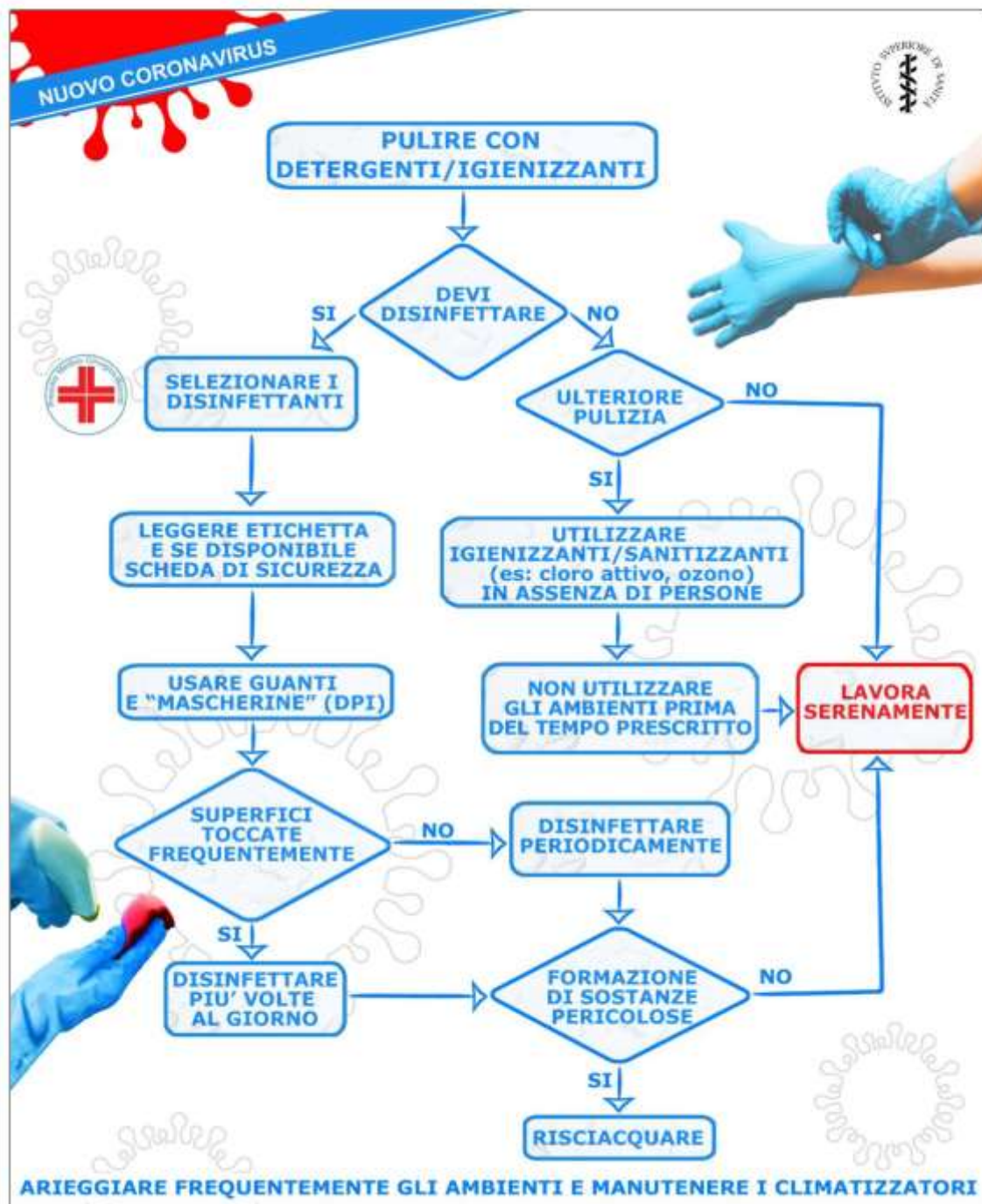


NUOVO CORONAVIRUS

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

- 1 La **sanificazione** rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.
- 2 La "**pulizia**" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (**igienizzanti**) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
- 3 La **disinfezione** è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici, materiali.
- 4 Per la disinfezione si utilizzano **prodotti disinfettanti** (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.
- 5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (**igienizzanti**).
- 6 I prodotti per **uso esclusivamente professionale**, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specificano in etichetta "**Uso Professionale**".
- 7 Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.
- 8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano *in situ* sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanitizzanti, e pertanto utilizzabili come sanitizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.
- 9 Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).
- 10 Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.
- 11 Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le **Indicazioni di Pericolo** e i **Consigli di Prudenza** riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.
- 12 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.
- 13 Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".

SCHEMA: Procedura per la Sanificazione



Alla luce di quanto espresso in precedenza i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV.2 sono:

1. garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;
2. pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;
3. disinfettare con prodotti adatti, registrati e autorizzati ad azione virucida;
4. curare la disinfezione degli impianti di ventilazione e climatizzazione ove presenti.

Relativamente al punto 1 il personale viene invitato a garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Le operazioni di pulizia di cui al punto 2, l'impiego di acqua e normali detergenti neutri, associata all'utilizzo di prodotti disinfettanti, è sufficiente per la decontaminazione delle superfici. In generale, è stato dimostrato che

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 35 di 66

disinfettanti a base di alcoli (es. etanolo, propan-2-olo, propan-1-olo) o ipoclorito di sodio, sono in grado di ridurre significativamente il numero di virus dotati di “involucro” come il SARSCoV-2.

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune;
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l’asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all’interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

Viene privilegiato l’utilizzo di oggetti con superficie liscia, più agevolmente disinfettabili.

È prevista anche la pulizia delle aree esterne, ovvero un insieme di operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, brik e rifiuti grossolani in genere, attraverso l’utilizzo delle attrezzature a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d’uso e la natura dei diversi materiali.

L’utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza e con l’uso dei DPI indicati nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Le operazioni sono eseguite nel rispetto delle informazioni fornite a mezzo delle schede di sicurezza, disponibili in loco, dei prodotti utilizzati.

Relativamente al punto 4 sono presenti impianti di raffrescamento dell’aria, per i quali è stato previsto il cambio dei filtri o la sistematica pulizia degli stessi, nonché l’esclusione della funzione di ricircolo dell’aria.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre, durante le operazioni di pulizia, le mani con guanti.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2/FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l’acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l’asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall’essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atri, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l’uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l’umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

Gestione dei rifiuti prodotti nell’ambito delle operazioni di sanificazione

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell’infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come “rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)”. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l’altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l’aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 36 di 66

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- nel caso in cui un lavoratore o un esterno presente presso la struttura, sviluppi febbre alta e sintomi significativi di infezione respiratoria (quali la tosse persistente,...), si dovrà procedere alla sua identificazione, allontanamento, e contestualmente si informa il Datore di Lavoro o il soggetto referente dell'associazione o del responsabile nel caso di concessione d'uso.
- In caso di **significative criticità e di problemi evidenti** dal punto di vista sanitario, il preposto presente chiama SEMPRE SUBITO il NUMERO DI EMERGENZA UNICO **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità;
- Il Datore di Lavoro o soggetto referente darà l'informazione immediata ad ASL (Igiene Pubblica), applicando eventuali protocolli esistenti;
- si dà attivazione inoltre di ogni disposizione impartita dalle Autorità competenti.

Qualora non fosse possibile l'allontanamento della persona sintomatica, si dovrà procedere al suo isolamento. Il personale eventualmente in assistenza al sintomatico dovrà essere vaccinato.

PULIZIA E DISINFEZIONE (SANIFICAZIONE) DEL LOCALE OVE È AVVENUTO L'ISOLAMENTO DEL CASO SOSPETTO

Nell'eventualità di caso confermato di positività, dovrà essere effettuata una sanificazione straordinaria cioè non programmata. La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso.

Non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna o che debba essere accompagnata da una attestazione/certificazione di sanificazione straordinaria, ma potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria preventivamente informato e formato sulle modalità esecutive. Vanno attuate le seguenti procedure:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Se si utilizzano flanelle e panni pluriuso, questi devono essere trattati in lavatrice con l'aggiunta di soluzione a base di cloro, asciugati e conservati asciutti.
- Gli operatori addetti alla pulizia di questi locali devono utilizzare gli stessi DPI previsti nel KIT.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

GESTIONE DEI RIFIUTI: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. RIFIUTI URBANI PRODOTTI DURANTE LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

- I rifiuti dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria. I dispositivi utilizzati monouso devono essere smaltiti, una volta rimossi, in un contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 37 di 66

Riepilogo delle operazioni utili e soggetti abilitati allo svolgimento			
Quando	Operazioni	Soggetti	Modalità
Riapertura dopo il lockdown	1. Pulizia approfondita di superfici, oggetti ed ambienti	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con detergenti
	2. Disinfezione approfondita di superfici, oggetti ed ambienti	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con prodotti ad azione virucida (PMC/Prodotti Biocidi/prodotti in libera vendita)
In ordinarietà	1. Pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con detergenti
	2. Disinfezione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con prodotti ad azione virucida (PMC/Prodotti Biocidi/prodotti in libera vendita)
Presenza di un soggetto risultato positivo al virus	1. Pulizia approfondita dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con detergenti
	2. Disinfezione approfondita dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni maggiormente esposte al contatto con le persone	In autonomia oppure mediante Imprese di Servizi	Con prodotti ad azione virucida (PMC/Prodotti Biocidi/prodotti in libera vendita)
	3. Sanificazione previa valutazione e quantificazione del rischio	Imprese di Disinfestazione, Derattizzazione e Sanificazione	Con PMC/Prodotti Biocidi ed attrezzature dedicate

nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 39 di 66

GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2

Vengono di seguito presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo di ciò è riportato al termine del presente paragrafo.

CASO A). Un operatore, un adulto esterno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno dei locali.

- Nel caso di adulti assicurarsi che il sintomatico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura nella sua parte interessata. Per il rientro del lavoratore bisognerà attendere l'attestazione di fine isolamento disposta dal Dipartimento di Prevenzione di Igiene Pubblica. Il Responsabile dell'Unità lavorativa deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei visitatori, nonché dei contatti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica.
- Nel caso di bambini l'operatore deve avvisare il referente di struttura per COVID-19.
- Il referente di struttura per COVID-19 o altro operatore della scuola deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e agli uffici della direzione.
- Se possibile far indossare al bambino la mascherina chirurgica. Ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto vaccinato che indosserà i DPI pervisti nel kit protettivo e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano presso la scuola per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'igiene respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Sanificare la stanza o area di isolamento dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS per la valutazione clinica del caso, congiuntamente con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL (DDP).
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).
- A richiesta del DDP Il referente di struttura COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di sezione, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS che redigerà una attestazione che il bambino può rientrare in comunità.

CASO B). Un operatore o un bambino presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa, informando il proprio MMG.
- Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 40 di 66

- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato per il Caso A).
- Nel caso di un bambino, il bambino deve restare a casa e i genitori devono informare il PLS.
- I genitori del bambino devono comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute.
- Il PLS, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico ed in caso di positività lo comunicherà al DdP che gestirà il caso secondo i protocolli in vigore, procedendo come nel caso A)

CASO C) Catena di trasmissione non nota

Qualora un operatore o un bambino risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo degli asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

CASO D. Operatore o bambino convivente di un caso

Qualora un operatore o un bambino fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio colleghi dell'operatore in quarantena o bambini della stessa classe), non necessitano in genere di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Nel caso in cui si registrasse un numero elevato di assenze in una sezione, il referente di struttura per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre sezioni) o di personale della scuola.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella struttura o di focolai di COVID-19 nella comunità.

CASO E. Operatore o bambino contatto stretto di un caso

Qualora un operatore o un bambino risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In questo caso la valutazione delle azioni da intraprendere sarà di competenza del DdP.

Nel caso in cui un visitatore, un operatore o un bambino risultassero SARS-CoV-2 positivi, sarà necessario effettuare una sanificazione straordinaria dei locali

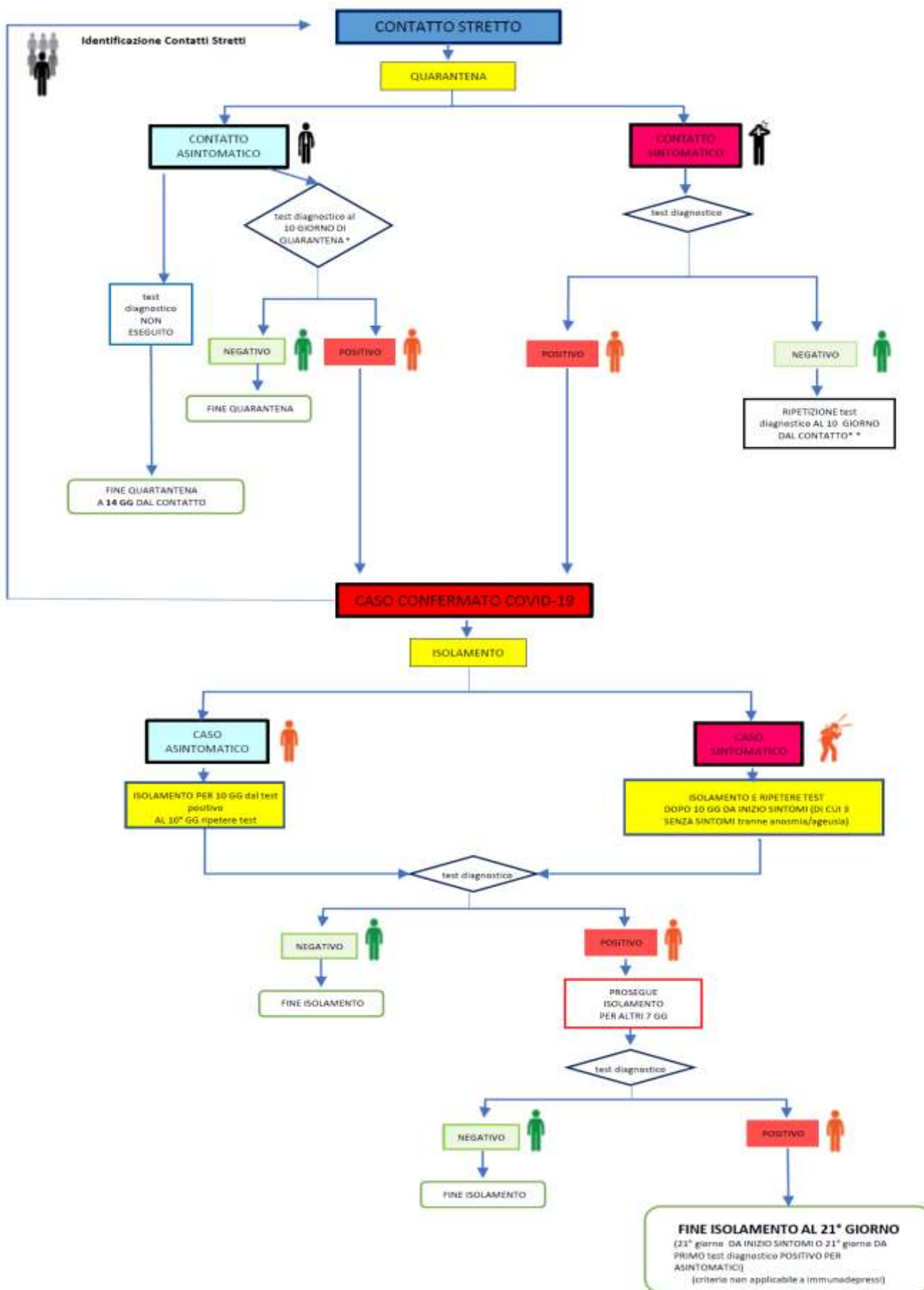
La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

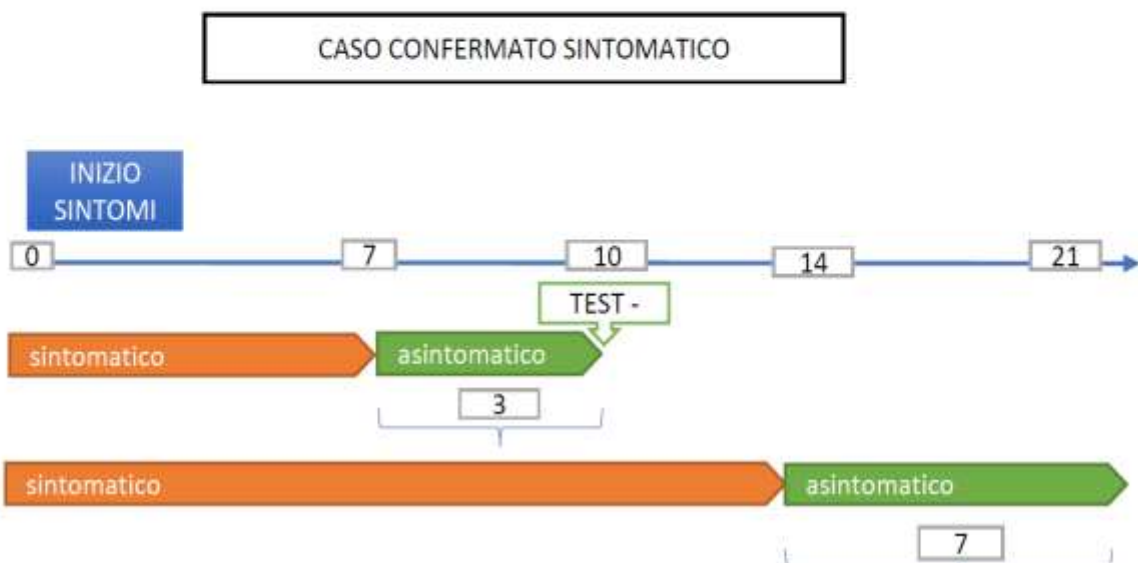
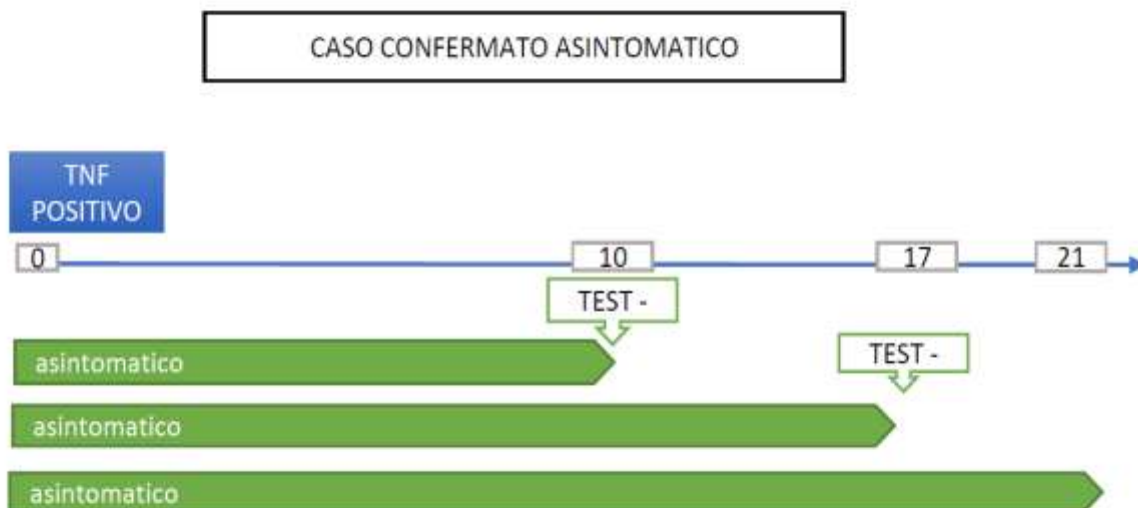
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing, il referente di struttura per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco dei bambini della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli educatori che hanno svolto l'attività all'interno della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. indicare eventuali bambini/operatori con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o bambini assenti.





DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 43 di 66

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare il Medico Competente ha partecipato alla stesura del presente Protocollo:

- collaborando nell'applicazione delle indicazioni delle Autorità Sanitarie. In considerazione al suo ruolo potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- segnalando al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali pregresse dei dipendenti e la struttura in tale caso provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy e collaborando per l'Identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19;
- esercitando la sorveglianza sanitaria periodica, ai sensi dell'41 del d.Lgs.81/2008, perché essa rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale; sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti di contagio, sia per l'informazione e la formazione che può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Le attività di sorveglianza sanitaria vengono eseguite garantendo che al medico sia consentito di operare nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Le specifiche situazioni dei bambini in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure, viene costituita un'apposita commissione composta da:

- Datore di Lavoro in qualità di presidente della commissione. Nel caso di impossibilità del DDL a partecipare agli incontri, egli avrà cura di nominare un suo sostituto.
- Referente COVID per ciascuna struttura adeguatamente formato sulle procedure da seguire e referente con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL. Nel caso di impossibilità a partecipare alle riunioni di coordinamento, verrà nominato un sostituto.
- Medico Competente.
- RSPP.
- RLS.

All'occorrenza potranno essere previste forme di supporto psicologico coordinato dall'USR, per il personale per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Ai sensi di quanto previsto al punto 1.3.2 del rapporto ISS n. 58/2020, all'interno della singola sede di struttura deve essere identificato un referente per COVID-19 che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con il referente del dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL e devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito educativo e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 44 di 66

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra le strutture, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica per l'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, esso potrà essere oggetto di aggiornamento. Il documento potrà essere aggiornato nel caso di:

- mutamenti organizzativi significativi;
- variazioni nella legislazione di riferimento, nelle ordinanze regionali o negli altri documenti tecnici identificati, compresi quelli emessi dall'USR;
- nuovi elementi emersi nel corso della valutazione dei rischi o dalle situazioni emergenziali;
- nuove attrezzature o tecnologie introdotte;
- segnalazioni del Medico Competente;
- decisioni del Datore di Lavoro, del Servizio di Prevenzione Protezione, sentito l'RLS.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 45 di 66
--	--	--

ALLEGATO 1 – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Facsimile PATTO DI CORRESPONSABILITÀ ANNO SCOLASTICO 2021/2022

TRA IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO DI FORMIGINE E LE FAMIGLIE
DEGLI ALUNNI ISCRITTI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali
volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto _____

Dirigente Scolastico della DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO DI FORMIGINE, con riferimento alle attività svolte per l'anno 2021/2022 presso le Scuole Primarie di competenza della DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO DI FORMIGINE

e il/la signor/a _____

in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

Nato/a a _____ (____), il _____

residente in _____ (____)

via _____ n. _____

e domiciliato in _____ (____)

via _____ n. _____

- visti i principali contenuti in materia di comportamenti di attenzione e prevenzione indicati dalla vigente normativa in materia di apertura in sicurezza e servizi scolastici per bambini, a fronte delle emergenze del Covid-19;
- entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Dichiarano congiuntamente quanto segue:

- **siamo consapevoli che in questo contesto in questa fase di emergenza sanitaria causata dal Covid-19, non è completamente escluso il rischio di contagio;**
- nella prospettiva di ricercare il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione degli alunni e la tutela del diritto alla salute;

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 46 di 66

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE LA FREQUENZA DI

ALLA SCUOLA PRIMARIA _____

in particolare il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è attualmente, e non lo è stato negli ultimi 14 giorni, sottoposta alla misura della quarantena, ovvero di non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio a domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi influenzali o simil influenzali quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto e del gusto, etc. (indicati nei documenti sanitari) e di informare tempestivamente il proprio pediatra e la scuola;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate) il proprio figlio dovrà essere tempestivamente ritirato dalla scuola. Dell'insorgenza della sintomatologia dovrà essere informato il proprio pediatra;
- di essere a conoscenza che, come riportato nel documento denominato *“Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19. Anno scolastico 2021/2022”*, dopo un'assenza per malattia superiore ai tre giorni, la riammissione sarà consentita previa certificazione medica/pediatrica, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al rientro in comunità;
- di essere consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della scuola;
- di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per sicurezza per contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla scuola;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area della scuola durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che ho proprio figlio non trascorre alla scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di aver effettuato le scelte indicate nel modulo in osservanza delle disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori;
- di essere a conoscenza che per l'accesso all'interno della struttura è necessario il possesso e l'esibizione del Green pass.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 47 di 66
--	--	--

in particolare il Dirigente dichiara:

- di aver fornito puntuali informazioni rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alla scuola, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale è adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione dei servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diverse sezioni/gruppi moduli di bambini nei quali è organizzata la scuola;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante la scuola ad ogni disposizione vigente e alle procedure indicate dall'Autorità Sanitaria Locale.

Luogo _____ data _____

Il genitore
(o responsabile della potestà genitoriale)

Il Dirigente Scolastico

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 48 di 66

ALLEGATO 2 – INFORMAZIONE PER TUTTI GLI OPERATORI

SULLE MISURE IGIENICO SANITARIE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL COVID-19.

- all'interno ed all'esterno dell'edificio sono presenti cartelli informati: ciascuno è tenuto a rispettare e a far rispettare i contenuti di tali cartelli;
- presso le strutture potrebbero operare sia lavoratori interni, sia manutentori comunali o collaboratori degli appaltatori. Le prescrizioni dettagliate di seguito sono valide per tutti gli addetti presenti;
- Il personale potrà utilizzare abbigliamento differente per il lavoro e l'uscita, garantendone però la dovuta separazione tra essi.
- l'organizzazione rende disponibili mascherine, guanti e gel disinfettante. L'uso della mascherina è obbligatorio; esse dovranno essere sostituite giornalmente. L'allegato 5 riporta le modalità per indossare correttamente le mascherine ed i guanti, nonché le modalità di smaltimento dei suddetti dispositivi. Si privilegia l'igienizzazione delle mani a mezzo dell'apposito gel, rispetto all'uso dei guanti;
- non è consentito l'accesso qualora la temperatura corporea risulti maggiore di 37,5 °C. Analogamente il divieto di accesso resta valido per coloro che presentano altri sintomi influenzali o simil influenzali quali tosse o difficoltà respiratorie e per chi abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni antecedenti;
- per lo svolgimento della mansione è richiesto il possesso del Green Pass;
- il lavoratore è tenuto a informare tempestivamente e responsabilmente il referente per Covid-19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale o simil influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e seguire i provvedimenti dell'Autorità che impongono di tornare al proprio domicilio, informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- lavarsi spesso le mani secondo le istruzioni riportate nell'allegato 4. Analoghe informazioni sono riassunte negli appositi cartelli posizionati all'interno dei servizi igienici;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro o superiore nel caso di locali ventilati naturalmente che provocano turbolenze nell'aria;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, ed evitare il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie (es. starnutire e/o tossire in un fazzoletto);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- evitare l'uso promiscuo di tovaglioli, piatti, borracce e bicchieri;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- sono vietate tutte le situazioni di aggregazione, (pausa caffè o altre situazioni di pausa collettiva);
- nel caso di utilizzo condiviso del mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro, il distanziamento sociale deve essere mantenuto anche nel percorso casa-lavoro;
- è vietato l'uso promiscuo del telefono. Ciascun lavoratore dovrà fare dell'apparecchio telefonico un uso esclusivamente personale, per evitare qualsiasi possibilità di contagio in quanto il telefono può rappresentare un veicolo di infezione. Qualora il telefono di servizio venga utilizzato per

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 49 di 66
--	--	--

attività esterne o in una postazione utilizzata da personale in turnazione è obbligatoria la sua disinfezione prima del riutilizzo da parte del personale del turno successivo.

- sono vietate tutte le situazioni di aggregazione, (pausa caffè o altre situazioni di pausa collettiva);
- ognuno deve rimanere il più possibile all'interno della propria area lavorativa. Per le comunicazioni tra i colleghi sono favoriti contatti via telefono o altre modalità in differita;
- la disinfezione delle parti comuni e degli arredi è prevista sistematicamente; tuttavia i lavoratori, all'occorrenza potranno procedere alla disinfezione anche di singole attrezzature o arredi al di fuori della periodicità prestabilite;
- si raccomanda di assicurare una adeguata ventilazione degli ambienti;
- non sono presenti servizi igienici ad uso degli esterni;
- poiché è suggerito l'uso dei DPI fino al raggiungimento del proprio domicilio, ciascun lavoratore provvederà autonomamente allo smaltimento dei propri DPI.
- In caso di contatto con persona sintomatica, utilizzare i DPI contenuti nel kit in dotazione.
- il lavoratore si impegna a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederà una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, la sostituirà giornalmente.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 50 di 66

ALLEGATO 2A. INFORMAZIONI SPECIFICHE PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione e qualora l'ufficio sia ad uso singolo. Negli uffici condivisi la mascherina deve essere indossata sempre, ad eccezione se la postazione è munita di barriere protettive in plexiglas, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Disinfettare sistematicamente le attrezzature e gli arredi con i quali si viene a contatto.
- Lavarsi spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute.

ALLEGATO 2B. INFORMAZIONI SPECIFICHE PER GLI INSEGNANTI

La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti appositi adesivi.

Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, sono da favorire attività all'aperto.

Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale insegnanti e presso i distributori di bevande/macchinette del caffè. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.

Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.

Usare la mascherina fornita dalla scuola con le modalità prescritte dalle autorità sanitarie. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni disabili. L'inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Oltre alla mascherina chirurgica, potranno essere previsti altri DPI (ad es. visiera, guanti).

Durante le lezioni e durante il consumo della merenda a scuola i insegnanti devono garantire il distanziamento previsto fra gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande

Per ovvie ragioni prudenziali, è richiesto un uso estensivo delle mascherine al di là del previsto distanziamento.

Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.

Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

Fa parte della cura educativa degli insegnanti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.

Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 51 di 66

Il registro elettronico dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento di alunni e insegnanti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

ALLEGATO 2C. INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Pur privilegiando la continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- presso la struttura sono presenti dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali.

Si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- i collaboratori che devono recarsi presso l'ufficio postale o altri enti per il ritiro di corrispondenza, devono indossare la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel;
- nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in ogni aula e in diversi punti degli edifici scolastico.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 52 di 66

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL PERSONALE SCOLASTICO: verifica green pass

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016)

Sulla base del trattamento dei dati che riguardano l'interessato: _____

a) Titolare del trattamento:

Il Titolare è _____

b) Responsabile della protezione dei dati:

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati, sono:

- Denominazione:
- P.IVA:
- Stato: Italia;
- Provincia:
- Comune:
- CAP:
- Indirizzo:
- Telefono:
- E-mail:
- PEC:

c) Finalità e liceità del trattamento

Il Titolare tratta i suoi dati per le seguenti finalità:

- Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 nei casi previsti dalla legge;
- Verifica identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità.

La verifica dell'identità personale, come confermato dalla nota del Ministero dell'Interno N.15350/117/2/1 del 10/08/21 e del Ministero dell'Istruzione N. 0001237 del 13-08-2021, ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima.

Le liceità del trattamento si riscontrano:

- nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6 par. 1 lett.c del GDPR) ai sensi del DL n. 111/2021 e s.m.i.;
- esercizio di un interesse pubblico ai sensi del DL n. 111/2021 e s.m.i., DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i. (art.9 par.2 lett.g) del GDPR e art. 2 sexies del Codice Privacy lett.u).

d) Tipi di dati trattati:

I dati trattati al fine di perseguire le su esposte finalità sono:

- Nome, cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato e relativa scadenza/validità;
- Dati sullo stato di salute per la verifica del green pass;
- Documento di identità (nei casi sopra citati).

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 53 di 66

e) Origine dei dati e conferimento

I suoi dati personali sono prevalentemente forniti da lei direttamente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto richiesto dalla normativa sopra citata.

f) Destinatari dei dati

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti, elencati in modo non esaustivo, bensì esemplificativo:

- Gli autorizzati;
- Autorità competenti.

g) Ulteriori informazioni fornite agli interessati

Ulteriori informazioni fornite all'interessato (riferimento comma 2, art. 13 del Regolamento 679/2016) sono:

a) I dati personali da lei forniti verranno raccolti e conservati per il tempo strettamente necessario al fine attuare quanto previsto dal DL n. 111/2021 e s.m.i., nel rispetto delle note del Ministero dell'Interno N.15350/117/2/1 del 10/08/21 e del Ministero dell'Istruzione N. 0001237 del 13-08-2021 e s.m.i, con l'obiettivo di limitare i controlli a quelli strettamente necessari;

b) L'interessato può concretamente esercitare i diritti previsti dal Regolamento nei confronti del Ministero della Salute in quanto Titolare del trattamento dei dati generati dalla piattaforma nazionale. Pertanto l'Ente è competente solo per le attività di verifica.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 54 di 66
--	--	--

ALLEGATO 3 – INFORMAZIONI PER I GENITORI E GLI ALUNNI



Gentile Famiglia,

per garantire la tutela della salute degli alunni e di tutta la comunità scolastica sarà indispensabile il massimo rispetto delle regole da parte di tutti. Vi chiediamo pertanto di preparare i vostri figli per il rientro a scuola. Sarà necessario porre particolare attenzione a:

- igiene delle mani;
- distanziamento;
- possesso di mascherine personali;
- tossire e starnutire nel gomito ed eliminare subito fazzoletti usati;
- porre la massima attenzione a non scambiarsi penne, matite e oggetti personali (è opportuno contrassegnare tutto ciò che può essere facilmente scambiato);
- misurazione della temperatura a domicilio.

Sarà disponibile per il bambino una sacca ove riporre gli effetti personali (giacca, zaino, ecc.).

Si forniscono inoltre alcune informazioni riguardanti la gestione delle relazioni in tutto il periodo dell'emergenza.

PRESENZA A SCUOLA DEI GENITORI

Privilegiare mail e contatti telefonici con la segreteria.

Eventuali certificazioni che non è possibile inviare on line verranno consegnate al collaboratore scolastico addetto in portineria.

Si raccomanda alle famiglie di fornire tutto il materiale occorrente prima dell'ingresso degli alunni a scuola. In ogni caso non saranno autorizzati ingressi per consegnare libri, merende, materiale scolastico ecc...

Non sono disponibili servizi igienici per gli esterni.

Per l'accesso dei genitori agli uffici è richiesta l'esibizione del Green Pass e l'accertamento dell'identità personale;

I DPI utilizzati dovranno essere smaltiti presso il proprio domicilio e non nei cestini dei rifiuti dell'edificio.

SEGNALI DI MALESSERE O FEBBRE NEGLI ALUNNI

Gli alunni che presentassero segnali di malessere o febbre (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto) non potranno essere accolti, quindi;

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra/ medico di base.
- I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Nel caso in cui questi segnali venissero riscontrati successivamente all'ingresso a scuola:

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 55 di 66

- La famiglia sarà tempestivamente informata.
- L'alunno verrà ospitato in una stanza dedicata, possibilmente in compagnia di un adulto
- L'alunno dovrà indossare la mascherina.
- Il genitore (o la persona delegata) che si reca presso la struttura per ritirarlo da scuola dovrà indossare la mascherina ed essere in possesso del Green Pass..
 - **Coloro che sono stati a contatto con un caso positivo al COVID non possono accedere ai locali scolastici**

ISTRUZIONI OPERATIVE PER GLI ALUNNI

Gli alunni hanno l'obbligo di rispettare le seguenti norme:

- Evitare sempre assembramenti.
- Mantenere sempre una DISTANZA DI SICUREZZA di 1 metro con insegnanti, personale della scuola, altri alunni, eventuali persone esterne che transitano negli spazi comuni (genitori, fornitori..)
- Mantenere il POSTO ASSEGNATO in classe.
- Utilizzare sempre la MASCHERINA.
- Accedere ai bagni in modo contingentato e solo su AUTORIZZAZIONE degli insegnanti
- RIMANERE obbligatoriamente all'interno dell'aula se non diversamente disposto dagli insegnanti.
- Tenere i giubbini all'interno della sacca/ zainetto lavabile appeso, tenere il banco in ordine e libero per l'utilizzo di libri e quaderni, tenere lo zaino ai piedi del banco assegnato.
- SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL PERSONALE SCOLASTICO UN EVENTUALE PROPRIO STATO DI MALESSERE.

INFORMAZIONI GENERALI

- l'ingresso nelle aree interne alla scuola è consentito solo agli alunni;
- all'ingresso e all'uscita dei bambini mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone in attesa. Tale obbligo di distanziamento non vale tra il bambino e l'adulto accompagnatore;
- in tutte le occasioni è obbligatorio l'uso della mascherina. Tale obbligo vale per i soli adulti e non per i bambini al di sotto dei 6 anni;
- in caso di malessere o di necessità sanitarie rivolgersi al personale interno.
- evitare abbracci e strette di mano;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, ed evitare il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie (es. starnutire e/o tossire in un fazzoletto);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- i DPI utilizzati devono essere smaltiti presso il proprio domicilio e non nei cestini dei rifiuti dell'edificio.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 56 di 66

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI GENITORI E SOGGETTI DIVERSI DAL PERSONALE SCOLASTICO: verifica green pass

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016)

Sulla base del trattamento dei dati che riguardano l'interessato: _____

a) Titolare del trattamento:

Il Titolare è _____

b) Responsabile della protezione dei dati:

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati, sono: _____

c) Finalità e liceità del trattamento

Il Titolare tratta i suoi dati per le seguenti finalità:

- Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 nei casi previsti dalla legge;
- Verifica identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità.

La verifica dell'identità personale, come confermato dalla nota del Ministero dell'Interno N.15350/117/2/1 del 10/08/21, ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima.

Le liceità del trattamento si riscontrano:

- nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6 par. 1 lett.c del GDPR) ai sensi del DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i.;
- esercizio di un interesse pubblico ai sensi del DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i. (art.9 par.2 lett.g) del GDPR e art. 2 sexies del Codice Privacy lett.u).

d) Tipi di dati trattati:

I dati trattati al fine di perseguire le su esposte finalità sono:

- Nome, cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato;
- Dati sullo stato di salute per la verifica del green pass;
- Documento di identità (nei casi sopra citati).

e) Origine dei dati e conferimento

I suoi dati personali sono prevalentemente forniti da lei direttamente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto richiesto dalla normativa sopra citata.

f) Destinatari dei dati

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti, elencati in modo non esaustivo, bensì esemplificativo:

- Gli autorizzati;

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 57 di 66

- Autorità competenti.

g) **Ulteriori informazioni fornite agli interessati**

Ulteriori informazioni fornite all'interessato (riferimento comma 2, art. 13 del Regolamento 679/2016) sono:

- a) I dati personali da lei forniti non saranno in alcun modo raccolti e conservati come previsto dalla vigente normativa e descritto nell'allegato B del DPCM sopra citato;
- b) L'interessato può concretamente esercitare i diritti previsti dal Regolamento nei confronti del Ministero della Salute in quanto Titolare del trattamento dei dati generati dalla piattaforma nazionale. Pertanto l'Ente è competente solo per le attività di verifica.

ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!


 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0

Bagna le mani con l'acqua



1

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2

friziona le mani palmo contro palmo



3

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8

Risciacqua le mani con l'acqua



9

asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

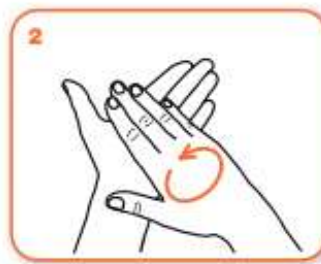
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



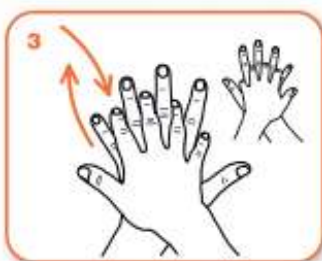
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



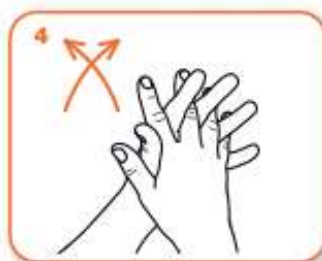
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



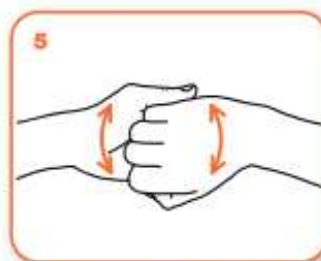
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ALLEGATO 5. ISTRUZIONI PER L'USO DEI DPI

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA

Protezione verso l'esterno:

Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;

Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;

E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;

Può essere indossata dai cittadini;

Si trova di frequente presso le farmacie.

FFP2/FFP3 (o N95/N99)

Protezione verso chi le indossa:

Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);

Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;

Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);

Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS

Si trovano presso rivenditori specializzati.

Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



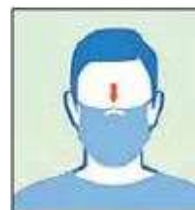
Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla.



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1
Tenere il respiratore in mano con le stringine verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2
Posizionare il respiratore sul volto con la cinghia sotto il mento e lo stringino verso l'alto.



3
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

AVVISO: Non utilizzare in presenza di barba e basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringino. Premere lo stringino e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringino con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
• Coprire con le due mani il respiratore evitando di ruotarlo dalla propria posizione.
• Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore alla tensione degli elastici e ripetere la prova.
• Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi ripetere il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*. Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel modo giusto.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite.
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani

COSA FARE



1
Pizzica il guanto al polso. Evita di toccare la pelle.



2
Sfida il guanto.



3
Tienilo nel palmo della mano con il guanto e gettalo via.



4
Infila le dita nel secondo guanto. Evita di toccare l'esterno del guanto.



5
Sfida il secondo guanto.



6
Una volta tolti entrambi i guanti, gettali e lavati le mani.



nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra
tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.



al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati** a questo scopo.
- Dovranno essere presenti **contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso** che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in **luoghi areati ma protetti** dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.



ALLEGATO 6. INFORMAZIONI PER I FORNITORI E I CORRIERI

SULLE PROCEDURE CUI ATTENERSI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19



I trasportatori devono attenersi scrupolosamente alle seguenti regole di accesso:

- Poiché l'accesso è VIETATO, annunciarsi al campanello, allontanarsi di almeno un metro ed attendere l'arrivo del personale interno.
- Indossare guanti e mascherina.
- Restare nei pressi dell'automezzo e assistere il personale interno nel prelevamento dei materiali.
- Mantenersi sempre ad una distanza minima di 1 metro da altre persone.
- Analogo distanziamento deve essere mantenuto per lo scambio dei documenti.
- Non sono disponibili servizi igienici per gli esterni.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA	Rev.02 del 15.09.2021
SCUOLE PRIMARIE	PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Pagina 64 di 66

ALLEGATO 7 – INFORMATIVA ALL'APPALTATORE SUI COMPORAMENTI DA TENERE A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

A tutti coloro che accedono nell'area delle scuole

Questa informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale.

- a) Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 nei casi previsti dalla legge a cura del DdL.
- b) Nell'area della scuola ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni del presente Protocollo ed alle informazioni contenute nei cartelli affissi, in conformità alla Legge al fine di impedire la diffusione del contagio.
- c) Per i dipendenti dell'impresa appaltatrice è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- d) È vietato l'ingresso nel luogo di lavoro a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- e) È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro/responsabile aziendale della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (un metro e mezzo in questo caso).
- f) È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nell'area museale (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- g) È obbligatorio adottare tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare per il lavaggio delle mani con acqua e sapone e gel disinfettante/igienizzante idroalcolico.
- h) Per i dipendenti dell'impresa appaltatrice è obbligatorio utilizzare la mascherina e guanti monouso, in dotazione degli stessi, forniti dal proprio Datore di Lavoro.
- i) Per i dipendenti dell'impresa appaltatrice è richiesto di rendere ben visibile il tesserino di riconoscimento.
- j) Nel caso in cui i lavoratori della Vostra azienda o aziende terze che hanno operato nella nostra unità lavorativa risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore dovrà informarci immediatamente in modo tale da collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- k) Alla presente si trasmette il protocollo aziendale per Vostra visione e sottoscrizione affinché quanto disposto venga rispettato. Il Committente vigilerà sull'operato dei Vostri lavoratori sul rispetto del Protocollo Aziendale.
- l) La Committente si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'Appaltatore nel caso del mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute.

CASINALBO DI FORMIGINE (MO),

Firma del Committente

Firma dell'Appaltatore

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 65 di 66
--	--	--

MISURE IGIENICO SANITARIE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL COVID-19

(DPCM 4.03.2020 - Allegato 1 - Misure igienico-sanitarie)

- a) lavarsi spesso le mani secondo il cartello con le istruzioni di lavaggio. Sono messe a disposizione anche soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di tovaglioli, piatti, bottiglie, borracce e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina in dotazione.

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE SCUOLE PRIMARIE	PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA	Rev.02 del 15.09.2021 Pagina 66 di 66
--	--	--

Casinalbo di Formigine, 15.11.2021

Cristina Belmonte
Datore di Lavoro
(firmato digitalmente)

Giorgia Monduzzi
Medico Competente
(firmato digitalmente)

(firma)

(firma)

Giuseppe Buccheri
RSP
(firmato digitalmente)

RLS

(firma)

(firma)